



il Comune di Castelfidardo

MARZO 2005 - Anno XXXVI - N. 432

— Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it



**Il punto
del Sindaco**

Dal 1970, le Marche sono costituite in Regione autonoma "entro l'unità della Repubblica Italiana con funzioni e poteri propri esercitati secondo i principi e nei limiti della Costituzione e secondo lo Statuto". Siamo dunque uno dei 146 Comuni che ne fanno parte, 18.000 fra il milione e mezzo circa di abitanti di una regione "piccola" (potremmo essere un ... sobborgo di Roma) ma che per sua natura si è sempre distinta per organizzazione e operosità. Nei giorni 3 e 4 aprile, gli aventi diritto (14.858 nella nostra città) sono chiamati ad eleggere il presidente della Giunta Regionale e il Consiglio Regionale delle Marche del prossimo quinquennio. Ai concittadini fidardensi, mi sento di rivolgere un sincero invito al voto: in oltre trenta anni, non abbiamo mai avuto un rappresentante in seno al Consiglio ed oggi come oggi è assolutamente prioritario che la "voce" di Ancona sud arrivi chiara e forte agli amministratori. Non disponendo di capacità di investimento elevate, è necessario che il governo regionale razionalizzi i propri interventi e comprenda le nostre esigenze in termini di infrastrutture, collegamenti viari e quant'altro: unitamente ai Sindaci dei Comuni limitrofi, stiamo unendo le forze per lavorare in sintonia e per rimarcare l'importante ruolo che la nostra zona riveste nel territorio. Siamo convinti che l'ente Regione possa e debba venire incontro alle nostre esigenze, così come sta facendo con grande sensibilità la Provincia. Di seguito riportiamo i dettagli tecnici del voto.

Tersilio Marotta



Composizione consiglio regionale: Al Consiglio regionale delle Marche sono assegnati 40 seggi di consigliere, dei quali 32 da eleggere sulla base di liste provinciali così ripartite: Ancona 10 seggi; Ascoli Piceno 4, Fermo 4, Macerata 6, Pesaro e Urbino 8. I rimanenti 8 seggi vengono assegnati con il sistema maggioritario in base alle liste regionali.

Come si vota: Ogni elettore riceverà una scheda di colore verde: esprime il suo voto per una delle liste provinciali tracciando un segno nel relativo rettangolo e può esprimere un voto di preferenza scrivendo il cognome di uno dei candidati compresi nella lista stessa. L'elettore esprime il suo voto per una delle liste regionali, anche non collegata alla lista provinciale pre-

3-4 aprile: elezioni regionali

Invito al voto

scolta e per il suo capolista tracciando un segno sul simbolo della lista o sul nome del capolista. Qualora l'elettore esprima il suo voto soltanto per una lista provinciale, il voto si intende validamente espresso anche a favore della lista regionale collegata.

Operazioni di voto: Si svolgono nei seguenti orari: **domenica 3 aprile: dalle ore 8 del mattino fino alle 22; lunedì 4 aprile, dalle ore 7 del mattino sino alle ore 15.** Per esercitare il diritto di voto occorre esibire al presidente del seggio un documento di riconoscimento valido e la tessera elettorale personale a carattere permanente, che dal 2001 ha sostituito il certificato elettorale. Chi l'avesse smarrita, può richiederne il duplicato all'ufficio elettorale comunale.

Ordine liste regionali: 1 **Patto Democratico per le Marche:** candidato presidente **Angelo Tiraboschi**; 2 **L'unione per le Marche:** candidato presidente **Gian Mario Spacca**; 3 **Per le Marche:** candidato presidente **Francesco Massi**; 4 **Le Marche che cambiano:** candidato presidente **Vincenzo Rosini**.

Ordine sorteggiato per le liste provinciali: 1 Partito comunista rifondazione; 2 Verdi per la pace; 3 l'Italia dei valori di Di Pietro; 4 Alternativa sociale con Alessandra Mussolini; 5 Alleanza Nazionale MSI; 6 Per la sinistra Comunisti italiani; 7 Democrazia Cristiana; 8 Udeur Popolari; 9 Udc; 10 Uniti nell'Ulivo; 11 Forza Italia; 12; Governo civico liste civiche Marche per Spacca.

Ubicazione dei seggi elettorali: 1: scuola elementare Mazzini - via Oberdan, 28 - 1° edificio; 2: scuola elementare Fornaci - via Rossini, 137; 3: scuola elementare Mazzini - via Oberdan, 28 - 1° edificio; 4 - 5: scuola elementare Fornaci - via Rossini, 137; 6: scuola elementare Mazzini - via Oberdan, 28 - 1° edificio; 7: scuola elementare Mazzini - via Oberdan, 28 - 2° edificio; 8 - 9 - 10: Scuola elementare Crocette - via Murri, 19; 11: scuola elementare Cerretano - via Mattei, 5; 12: scuola elementare Fornaci - via Rossini, 137; 13 - 14: scuola elementare Mazzini - via Oberdan, 28 - 2° edificio; 15 - 16: scuola elementare Cerretano - via Mattei, 5.

Avvertenze: l'Amministrazione Comunale informa i cittadini che per facilitare l'esercizio di voto è a disposizione degli elettori con difficoltà a deambulare e di coloro che ne vogliono usufruire, il servizio di trasporto comunale. Per usufruire di tale servizio, telefonare ai numeri: 071 7829337 - 071 7829370.

Approvato il preventivo e il programma delle opere pubbliche

La manovra di bilancio dell'anno 2005

Poiché abbiamo atteso il testo definitivo della "legge finanziaria" per esaminare la normativa legata alla finanza locale, abbiamo spostato all'inizio del 2005 l'approvazione del bilancio di previsione prendendo il tempo necessario per formularlo in maniera sana e ponderata risolvendo tutte le problematiche intervenute. Anche quest'anno il Comune è sottoposto ai vincoli imposti dalla normativa riguardante il patto di stabilità interno che la "finanziaria" ha determinato in modo diverso dagli esercizi precedenti. L'obiettivo principale dell'Amministrazione è di rispettarne i vincoli per non incorrere nelle pesantissime sanzioni previste. Ciò comporterà un notevole sforzo di programmazione e di monitoraggio della spesa corrente garantendo ad ogni modo l'attuale standard qualitativo di tutti i servizi attualmente attivati, cercando anzi di renderli sempre più efficaci e rispondenti alle esigenze dei cittadini. Le entrate correnti sono sostanzialmente uguali a quelle del 2004 (13.100.000 contro 12.747.760,51, più 3%). Per far fronte ai minori trasferimenti dallo Stato e all'aumento dei costi della discarica dei rifiuti solidi urbani sono state previste alcune variazioni. Le entrate per

imposte (addizionale e compartecipazione all'IRPEF) non hanno subito incrementi tariffari. Riguardo l'ICI - accogliendo l'emendamento proposto dal gruppo consiliare DS - è stato elevato l'importo della detrazione sulla prima casa da 118,00 a 135,00 a favore dei cittadini soli, over 65 anni e per famiglie con portatori di handicap, in funzione del reddito posseduto (circa le modalità, informarsi presso l'ufficio tributi comunale). Inoltre, è prevista l'applicazione dell'aliquota ridotta (5,50%) sugli immobili locati con contratto a canone controllato in base all'accordo stipulato con le associazioni di categoria. Alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, onde coprire parzialmente i rilevanti maggiori oneri del servizio, è stato applicato un incremento che ha consentito un maggior gettito (circa il 10%) di cui la metà a carico dell'utenza domestica e l'altra metà a carico della restanti utenze; ciò nonostante, la copertura del servizio è dell'88,34%. A fronte di un maggiore onere per gestire i servizi, abbiamo dovuto rive-

segue a pag. 2
Virgilio Gerilli
Assessore al bilancio

a) Fonte di finanziamento: assunzione mutui

1) Restauro consolidamento immobile comunale Via Mordini	€	521.000,00
2) Lavori di sistemazione della rete stradale cittadina	€	900.000,00
3) Ampliamento scuola materna S. Agostino	€	120.000,00
4) Costruzione loculi - colombari	€	200.000,00
5) Realizzazione impianto elevatore tra piazzale Michelangelo/e piazzale Don Minzioni	€	380.000,00

Mutui OO.PP. 2005

b) Fonte di finanziamento: risorse proventi diritti d'uso aree/tombe		
1) Ampliamento Cimitero Comunale - 1° lotto funzionale	€	1.900.000,00
Totale programma OO.PP. 2005	€	4.021.000,00

Fitta attività consiliare nei mesi di febbraio e marzo

Piatanesi entra in Consiglio

Fitta l'attività del Consiglio Comunale, riunitosi tre volte nel giro di quindici giorni in data 22 - 26 febbraio e 5 marzo. In estrema sintesi, questi gli argomenti delle prime due sedute: relativamente alla discussione sulla partecipazione alla Multiservizi srl, si rinvia agli interventi dei partiti a pagina 4-5.

La seduta del 22 febbraio si è aperta con la nomina di Franco Piatanesi (nella foto) in sostituzione del dimissionario Sergio Orlandoni nel gruppo di maggioranza. Il neo-consigliere, al suo primo mandato ma da sempre parte della lista civica di Solidarietà ed attivo nel settore sociale, ha espresso "onore e soddisfazione", nonché l'intenzione di approfondire "un impegno sincero a sostegno del Sindaco e al servizio della collettività, rispettando criteri di trasparenza e dialogo nei confronti delle altre forze politiche". Piatanesi subentra ad Orlandoni anche nelle commissioni di cui questi faceva parte. Il capogruppo Moreschi nel dargli il benvenuto, ha formulato un ringraziamento per il contributo fornito al consigliere uscente. Cangenua (Udc), Mircoli (An), Pignini (Fi) e Moschini (Ds) si sono associati all'augurio di buon lavoro, intravedendo comunque in questo avvicendamento che ha portato in aula l'ultimo consigliere della lista, un segnale di fragilità del gruppo che governa.

Sono stati inoltre discussi i seguenti punti sollecitati dal consigliere Cangenua. **Interpellanza sulla bozza di regolamento per la disciplina della comunicazione sociale nel territorio del Comune**, con riferimento al criterio con cui sono assegnati gli spazi nelle bacheche pubbliche. Cangenua ne chiede la modifica ritenendola in contrasto coi principi di

libertà ed espressione propri della nostra cultura e della Costituzione. L'assessore Cesaroni ha risposto che l'argomento è già stato trattato nell'apposita commissione e

ora sta seguendo un percorso presso associazioni e gruppi vari che poi lo riporterà all'esame del Consiglio; Cangenua si è detto insoddisfatto. Lo stesso Cangenua ha presentato una **interrogazione sulle spese legali sostenute dall'Amministrazione nell'arco dei suoi due mandati** richiedendo una risposta orale (nel tempo a disposizione, l'assessore Gerilli ha cominciato l'elencazione), ed un'altra sullo **stato dell'arte e dell'adeguamento della sala dedicata ai gruppi consiliari**, dichiarandosi insoddisfatto di ciò che è stato messo a disposizione. Infine, si è discussa la **mozione in ordine alla sistemazione di via Carlo Marx**: l'assessore Cesaroni ha replicato che la competenza non è del Comune, bensì della Provincia, la quale ha assicurato il suo intervento, procrastinato a causa delle avverse condizioni meteorologiche.

26 febbraio: un solo punto all'ordine del giorno, ma di notevole interesse: la **partecipazione azionaria del Comune di Castelfidardo alla Multiservizi spa mediante acquisto di azioni dalla Castelfidardo servizi srl: manifestazione di volontà**. Hanno votato a favore previo lungo dibattito che ha toccato tutte le tappe della vicenda e le garanzie a tutela dei lavoratori, il gruppo di maggioranza, i Ds e Catraro (Sd), astenuto Mircoli (An); si è allontanato dall'aula al momento del voto Cangenua (Udc).



**Auguri di
Buona Pasqua**

9 aprile: inaugurazione del campo di calcio e della statua a Sant'Anna

Due cerimonie di inaugurazione in data 9 aprile. Alla presenza di S.E. Mons. Menichelli, l'Amministrazione Comunale alle ore 11.00 taglia simbolicamente il nastro al campo sportivo di via Leoncavallo, oggetto dell'intervento di rifacimento del manto in erba sintetica: una partita di calcio tra gli studenti degli Istituti Comprensivi Mazzini e Soprani fungerà da "antipasto". Alle 10.00, invece, presso il centro sociale "Amici del Monumento" in via della Stazione, si procede alla sistemazione della statua dedicata a Sant'Anna, che sarà ivi condotta in processione con partenza alle 9.30 dall'istituto Centale.

Il corteo silenzioso ha sfidato il freddo da Castelfidardo a Loreto Pace, errori, orrori...da non dimenticare

La scuola di pace di Castelfidardo, fedele al suo scopo di diffondere la cultura della pace, dei diritti umani ed un maggior impegno a loro sostegno, ha riproposto lo scorso 26 febbraio la III marcia silenziosa Castelfidardo-Loreto, in unità d'intenti con l'Amministrazione



Comunale, patrocinatrice attiva della manifestazione, specie nelle persone del Sindaco Marotta, dell'assessore alla partecipazione democratica Cesaroni, del presidente del Consiglio Comunale Balestra. Le grandi manifestazioni nazionali contro la guerra, il terrorismo, per la liberazione degli ostaggi in Iraq, come quella a Roma del 19 febbraio per le vicende di Giuliana Sgrena, non hanno tolto validità a questa iniziativa locale che è stata sostenuta da tutti i comitati per la Pace dei Comuni di Ancona sud. Lavorare sul territorio è importante perché rende la cittadinanza attivamente partecipe, consapevole di esprimere la propria volontà di pace e giustizia in un momento corale. Per la preparazione della marcia, sono state coinvolte le classi terze delle scuole medie Mazzini e Soprani, grazie alla disponibilità dei capi d'istituto, alla sensibilità dei docenti. Gli alunni hanno lavorato eseguendo disegni e motti su cartoni indossati alla marcia a mò di sandwich (nella foto, i ragazzi della III A I.C. Mazzini). Il tema a tutti comune era "Pace, errori, orrori...da non dimenticare". Inoltre, nelle scuole superiori, prima della marcia, sono state tenute due conferenze da "pellegrini sui generis" delle tre fedi adamitiche che viaggiano per diffondere l'idea che vivere insieme, in pace, è possibile.

La marcia si è svolta come da programma ampiamente diffuso partendo da Acquaviva di Castelfidardo per arrivare a Loreto. In testa al corteo, i gonfaloni della regione Marche, della provincia di Ancona, dei Comuni di Castelfidardo, Offagna, Camerano Loreto, seguiti dai Sindaci, dallo striscione "La pace è un'utopia possibile", dagli alunni delle scuole medie con i loro bellissimi cartellini, da rappresentanti di partiti, dei comitati di pace e da una folla eterogenea e coloratissima con le bandiere arcobaleno.

All'arrivo in piazza del Santuario, i Sindaci di Castelfidardo e di Loreto hanno portato un saluto ai partecipanti, abbastanza numerosi se si tiene conto del freddo polare della giornata, e dopo un breve intervento di Marta Monaci, del coordinamento della Scuola di Pace, si sono sentite le attese riflessioni di Enzo Giancarli, presidente della Provincia e di Mons. Angelo Comastri, Arcivescovo delegato pontificio di Loreto. Tutti i relatori hanno espresso parole profonde sul significato della pace, sulla lotta quotidiana che ognuno di noi deve compiere per accrescerla, sulla necessità di partecipare attivamente alla diffusione della cultura dei diritti umani. È stata ricordata la giornalista Giuliana Sgrena, insieme agli altri ostaggi in Iraq. Dopo una preghiera ed una benedizione di Mons. Comastri, i marciatori si sono allontanati anche per sfuggire al terribile freddo. Marcia sì, ma magari a primavera avanzata, elezioni e campagne elettorali permettendo!

14 aprile, sala covegni: una serata organizzata dal gruppo Nuvolau

Mainini racconta la storia dell'alpinismo

La storia dell'alpinismo raccontata da un... alpinista vero. Giovedì 14 aprile alle 21.00, presso la sala covegni del Comune, il gruppo Nuvolau organizza una serata "speciale" che avrà come ospite d'onore Giuliano Mainini. Istruttore nazionale di sci alpinismo ("INSA"), ex direttore dei corsi della scuola "Alti Sibillini" del CAI di Macerata, le sue scalate hanno aperto nuove vie di arrampicata sui monti Bove, Vettore, Gran Sasso,

Sirente. Ma è il caso di dire che la sua esperienza "legendaria", Mainini l'abbia maturata dagli Appennini alle Ande: ha infatti partecipato fra l'altro a spedizioni in Groenlandia orientale, nelle Ande Peruviane, nella terra di Baffin. Naturalista convinto, è impegnato da sempre nella difesa dell'ambiente montano. L'ingresso alla serata, patrocinata dal Comune di Castelfidardo, è libero. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Nel segno della fisarmonica, l'incontro con il Maestro Kazacov

Russia, mercato in espansione per gli strumenti musicali

Per conoscere in modo più approfondito il mercato russo degli strumenti musicali e per saggiare le reali possibilità di presenza delle nostre fisarmoniche in quel paese, unitamente a Mario Orlandoni, ex Sindaco di Castelfidardo e da sempre fautore di iniziative atte alla commercializzazione dei nostri prodotti in quella immensa nazione, mi sono recato a Mosca "anche" nelle vesti di presidente del consorzio Music Marche e consigliere dell'azienda speciale della Camera di Commercio "Ancona Promuove".

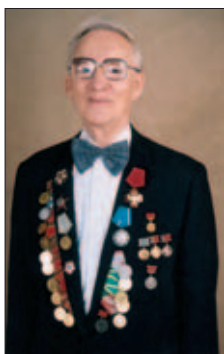
Gli incontri avuti con produttori di fisarmoniche locali, con il Rettore e gli insegnanti del famoso Istituto musicale Gnessin e con il titolare di una importantissima catena di negozi di strumenti musicali, hanno evidenziato che le possibilità per le nostre aziende di essere presenti in un mercato in piena espansione ed amante del *made in Italy* ci sono tutte purché i nostri imprenditori conoscano in modo più approfondito modi di operare e meccanismi di interscambio della realtà russa. Di notevole aiuto per le piccole aziende che intendano promuovere i loro prodotti è stato aperto recentemente un ufficio di *Ancona Promuove* in pieno centro di Mosca e, come ho potuto constatare visitando la sede della Novj Arbat, sta operando in maniera molto efficace.

Naturalmente in quel clima glaciale (temperature che variavano da -10° a -20°) non sono mancati calorosissimi incontri come quello con Yuri Kazacov. L'ottantenne grande musicista russo, che si è esibito con personaggi del calibro di Khatcurjan e di Rostropovic, oggi è in pensione. Ci

ha accolto con calore nel suo decoroso appartamento di via Panferova unitamente alla moglie Marina rievocandoci le tappe della sua prestigiosa carriera musicale; dall'insegnamento al Gnessin, ai trionfi nei maggiori teatri del mondo, dal memorabile primo concerto tenuto a Castelfidardo nel 1976, alla partecipazione da protagonista in un film musicale di successo, dall'alta onorificenza avuta negli anni '80 ("eroe dell'Unione sovietica") alla seconda recentissima conferitagli dal presidente Putin.

I ricordi più belli per Yuri (nella foto) sono però quelli che riguardano i viaggi e i concerti tenuti in Italia. A Castelfidardo, a Stradella, a Belluno ha avuto ed ha tantissimi amici e, penso che anche gli amici italiani ricordino con tanto affetto e stima uno dei più grandi musicisti che la storia della fisarmonica abbia avuto.

Beniamino Bugiolacchi
Direttore Museo della Fisarmonica



Non ci saranno cambiamenti. Il Comune diventa socio della spa

Servizio idrico integrato: chi è la "Multiservizi"

Nei giorni scorsi si è sentito molto parlare del passaggio della gestione del servizio idrico integrato e del gas metano dalla Castelfidardo Servizi srl alla Multiservizi spa.

Per fugare ogni dubbio sull'operazione effettuata, riteniamo opportuno presentare questa società e fornire alcune utili indicazioni. La Multiservizi SPA è una azienda **totalmente pubblica** nata dall'unione di imprese storiche di lunga esperienza nell'ambito dei servizi pubblici della provincia di



segue a pag. 5

Un'iniziativa dell'I.C. Castelfidardo che coinvolge i ragazzi di prima media

Un laboratorio per giornalisti in erba

Siamo un gruppo di ragazzi di 11 anni; frequentiamo la classe prima media presso l'I.C. "Castelfidardo" e abbiamo scelto, all'inizio dell'anno scolastico, di partecipare al laboratorio "giornalisti in erba", perché ci piace l'idea di poter scrivere articoli che facciamo conoscere nuovi fatti accaduti attorno a noi, nell'ambiente in cui viviamo. A noi alunni interessa molto fare i giornalisti, dal momento che ci permette di soddisfare le nostre curiosità e di trasmettere le nostre conoscenze del mondo.

Ci piace lavorare in biblioteca perché lì troviamo il materiale necessario per fare ricerche e documentarci, inoltre è un ambiente ideale e confortevole per lavorare in gruppo.

Il logo-manifesto che abbiamo scelto rappresenta il mondo circondato da bambini di tutte le razze, che fanno un girotondo, dandosi la mano. Questo

per noi vuol dire molte cose: innanzi tutto che siamo tutti uguali, poi che, divertendoci e giocando, possiamo imparare a crescere e infine, che vogliamo proteggere il mondo dai problemi che ha con la nostra gioia.

Ci sembra opportuno coinvolgere tutti nel nostro lavoro e quindi abbiamo pensato di mettere a disposizione una cassetta - come quella postale - situata fuori dalla porta della biblioteca, scolastica (scuola media "Soprani", via fratelli Rosselli, 18), dove chi vuole - bambini, ragazzi, genitori, insegnanti, dirigenti, adulti - può depositare lettere o messaggi che contengano idee, proposte, suggerimenti, domande, dubbi, critiche,cureremo una rubrica della posta e risponderemo a tutti! Vi aspettiamo!

Anna Caruso, Melissa Presuto, Vanessa Camilletti



segue dalla 1 pagina: Bilancio di previsione 2005

dere le tariffe dei pasti di tutte le mense scolastiche (a decorrere dall'1.09.2005), margine di copertura all'80,47%, delle tariffe delle colonie marine, dei centri estivi e pomeridiani, copertura al 47,12%, nonché quelle per l'utilizzo degli impianti sportivi: l'indice di copertura resta al 49,34%. È stato, inoltre approvato l'emendamento proposto dall'Amministrazione per un mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti di 1.160.007,00 per l'acquisto della "Castelfidardo Servizi" della partecipazione azionaria in Multiservizi spa, avvenuta a seguito della cessione del ramo di azienda relativo alla gestione del servizio idrico integrato e del gas. Va detto inoltre che l'incremento della spesa corrente è dovuto principalmente al rinnovo del contratto dei pubblici dipendenti (a parità di numero) e al pagamento degli interessi sulle rate di mutui contratti principalmente con la Cassa Depositi e Prestiti. Nel sociale, l'Amministrazione, sensibile alle problematiche degli anziani fidandosi, intende articolare il proprio programma nel quadro di una politica di solidarietà e nella consapevolezza dell'obbligatorietà ed istituzionalità di molti dei servizi già esistenti (ricoveri in case di riposo e servizio assistenza domiciliare di tipo domestico). Si ritiene globalmente di confermarli e potenziarli anche grazie ad una nuova gara di appalto per il servizio di assistenza domiciliare.

Consapevoli dell'estrema delicatezza degli interventi da realizzare in tale settore, l'Amministrazione continua ad improntare una politica in collaborazione con le associazioni di volontariato (Auser-Avulss-Anap), con i servizi dell'A.U.S.L. territorialmente competenti, il tutto relazionato dall'assistente sociale in convenzione con il Comune. Tra gli obiettivi, c'è quello di continuare a proporre alla terza età iniziative ricreative e sociali che migliorino la qualità della vita, patrocinando e/o organizzando incontri e convegni a tema, gite paraculturali, feste varie, soggiorni montani/termali e favorendo la collaborazione con gli anziani per la manutenzione e pulizia delle aree verdi pubbliche, attraverso la gestione dei comitati di quartiere e i circoli ricreativi. Continueranno a funzionare a pieno regime il "Centro Arcobaleno", la casa di riposo "Mordini", la "casa alloggio Arcobaleno", la "Roller House", il centro diurno

pomeridiano e per minori nonché il centro estivo e le colonie estive marine.

Colgo inoltre l'occasione per ricordare che è in funzione la raccolta differenziata tramite apposite campane/raccoglitori del vetro, carta, plastica e medicinali ed è attiva l'isola ecologica situata in via Pio La Torre (Cerretano) per il conferimento di frigoriferi, elettrodomestici, apparecchiature contenenti cloro, fluoro e carburi, tv, materiale elettrico ed elettronico, legno e materiali legnosi, verde pubblico e privato, ferro e materiali ferrosi, toner e supporti per l'informatica. Si invita pertanto ad usufruire di tali strutture evitando di deturpare l'immagine della città lasciando materiali più o meno ingombranti presso i cassonetti o altri luoghi dove non è prevista la raccolta.

L'attività culturale per l'anno 2005 sarà caratterizzata dalle iniziative legate alla fisarmonica ed altre manifestazioni culturali e artistiche quali mostre, concerti, spettacoli teatrali. A tal fine, sono confermate la stagione teatrale e il Premio Internazionale di fisarmonica che presenterà sostanziali novità, vista la suddivisione in tre diversi appuntamenti (27/28 maggio: concorso internazionale per orchestre di fisarmonica; 16/17/18 luglio per fisarmonica diatonica; 13/16 ottobre, concorso internazionale per solisti e complessi di fisarmonica). Di pari passo saranno curate tutte quelle manifestazioni a carattere musicale, teatrale, cinematografico, che consentiranno di integrare le iniziative previste per il Santo Patrono, carnevale ed estate Castellana ed eventi legati al Natale ed al concorso nazionale di chitarra. I programmi realizzati negli anni precedenti hanno prodotto ulteriori e significativi risultati per l'affermazione di una immagine turistica della nostra città; le numerose presenze nel periodo estivo e il riconoscimento del programma dell'"Estate Castellana", hanno fatto sì che l'Amministrazione Comunale riproponesse nel 2005 il "Girogustando sotto le stelle" in collaborazione con la Pro Loco e con gli "Associatissimi del centro storico".

Le iniziative saranno concertate a livello di Sistema Turistico Locale. Quanto al programma delle opere pubbliche dell'anno 2005, gli interventi sono descritti nella tabella a fianco; sull'argomento torneremo sul prossimo numero.

Giovedì 14 aprile, all'Astra, in scena l'"Inventario delle cose certe"

Isabella Carloni dà voce a Joyce Lussu

È destino che sia un inventario a chiudere la stagione degli appuntamenti all'Astra; certo, non uno qualsiasi, bensì delle cose certe, come proposte da Isabella Carloni. Un concerto teatrale per Joyce Lussu, non è semplice da spiegare: bisogna viverlo, ascoltarlo, capirlo. Vi invitiamo a farlo giovedì 14 aprile alle ore 21.15, prevendite in corso presso la Pro Loco, tel. 0717822987, posto unico 12,00 Euro. Se



controcorrente è stata la figura carismatica di una donna moderna, emancipata e fiera come la poliedrica scrittrice, altrettanto originale e creativa è la rappresentazione a lei dedicata. "Inventario delle cose certe" è infatti al tempo stesso concerto teatrale e spettacolo con partitura musicale per voce, clarinetto, violoncello e percussioni che riecheggia nel titolo un verso della stessa Joyce Lussu "sul certo non possiamo non capirci". Raccontare a teatro una vita spesa a fianco della dignità e della libertà dei popoli e degli individui, ha richiesto un certosino lavoro mirato a scegliere, ordinare, raccogliere o elaborare l'immenso materiale storico, poetico, narrativo e politico contenuto nei numerosi scritti, fatti di parole essenziali e di efficace comunicazione. Isabella Carloni lo fa con una interpretazione intensa e appassionata, in cui mette in mostra altresì una straordinaria versati-

lità canora. A sostegno dell'artista fidarensis laureata in filosofia, diplomata alla scuola di teatro di Bologna, protagonista di un percorso articolato sulla centralità del corpo e della voce, già autrice e realizzatrice di numerosi progetti di teatro italiano contemporaneo, le composizioni di Carlo Boccadoro e di Filippo Del Corno dei "Sentieri Selvaggi" di Milano. Un intreccio sonoro e narrativo: dai suoni rarefatti di un canto eschimese alle note potenti delle scarpette rosse che scuotono ancora i campi di sterminio, dalle parole antiche e schiette delle sibille incontrate nella terra di Sardegna (patria di Emilio Lussu, compagno di vita di Joyce), al canto di liberazione dei popoli oppressi. Il progetto conta inoltre la collaborazione drammaturgica e la regia di Marco Baliani, autore che con i suoi lavori di forte impegno civile ha aperto la strada al "teatro di narrazione". Un'ul-

tima nota: lo spettacolo nasce nelle Marche, regione a cui Joyce Lussu era molto legata per le sue origini familiari e dove trascorse i suoi ultimi anni. La nostra regione è raccontata nel rapporto armonico di umanità e natura che caratterizza ancora le antiche comunanze locali e che è presente in tutte quelle società ugualitarie dove la femminilità era il segno della continuità stessa della vita, dell'amore e del rispetto.

Iscrizioni entro il 13/4 presso la Pro Loco; una rassegna musicale a latere

Il concorso nazionale di chitarra ... raddoppia

16-17 aprile: il concorso Nazionale di chitarra Città di Castelfidardo "suona" l'ottava edizione. La tradizionale proposta dell'assessorato alla cultura in collaborazione con Carilo, Pro Loco e l'associazione musicale Ottocento ha fissato nella data del 13 aprile il termine massimo per presentare le iscrizioni. Le stesse possono essere indirizzate via posta all'indirizzo della Pro Loco (piazza della Repubblica, 6) ma possono essere effettuate anche online collegandosi al sito www.comune.castelfidardo.an.it. La sede designata per le audizioni del concorso a prova unica è la Sala Convegni (ex cinema comunale) in via Mazzini, dove sabato 16 la manifestazione sarà introdotta alle ore 10 dalla conferenza del prof. Stefano Laureti su "Tecniche di registrazione audio: l'alta fedeltà della chitarra". Dalle 14 con ripresa il giorno seguente alle 10, si susseguiranno invece le prove dei musicisti in gara, valutate da un'apposita giuria di qualità composta da sei membri provenienti da tutta Italia e presieduta dal direttore artistico Massimo Agostinelli. Se le modalità di partecipazione sono invariate rispetto alle passate stagioni, va invece segnalata la forte spinta innovativa impressa dalla rassegna

chitarristica che si svolgerà a latere. Tre gli appuntamenti, anch'essi ospitati in sala convegni. Sabato 16, alle 21.00, si esibisce il duo Salvatore Lombardi (flauto) e Piero Viti (chitarra); domenica, alle 17.00, il soprano Beatriz Lozano accompagnata alla chitarra dal M° Agostinelli, interpretano musiche di Giuliani, Matiegko, Melia, Gragnani; in serata, alle 21.00, concerto finale dell'orchestra di chitarre "Chitarmonia" del direttore Gianluca Gagliardini, solista Francesco Cuoghi, su musiche di Attaignant, Kleynjans, Machado e Barchi. È opportuno ricordare che il concorso è riservato a solisti e gruppi cameristici e vocali comprendenti almeno una chitarra con esclusione del pianoforte, di nazionalità italiana. Quattro, come di consueto, le categorie: "A", solisti fino a 14 anni (nati dal 1991 in poi), solisti fino a 21 anni (dal 1984 in poi), solisti senza limiti di età, formazioni cameristiche dal duo in poi senza limiti di età. In palio, coppe, diplomi, strumenti professionali e accessori, abbonamenti a riviste del settore e borse di studio grazie al contributo degli sponsors Dogal, liuteria Buscarini, Soniclab, liuteria artigiana Fidardo, Chitarre ed Astucci.

Un progetto dell'Ars Officina Artium su 50 anni di rock e di miti

Musica ribelle, storia di un'emozione

Il novecento è stato un secolo ricco e meravigliosamente fertile dal punto di vista culturale ed è una verità oramai inoppugnabile ed acquisita, nonostante le molte "resistenze", che la musica rock sia parte integrante e fondamentale di questo rigoglio. Il rock, oltre che un fenomeno musicale, è un vero e proprio ciclone che ha scosso il tessuto connettivo della società del dopoguerra proponendosi come fatto culturale e di costume, come un veicolo a cui intere generazioni hanno affidato il loro desiderio di cambiamento e di "liberazione". "Musica ribelle" la chiamava Eugenio Finardi in una sua celebre canzone incisa alla metà degli anni settanta ed è proprio il titolo di questo bellissimo brano del cantautore milanese a dare il nome ad un progetto dedicato al rock, alle sue note, ai suoi miti, alle sue tragedie ed allo straordinario impatto da esso avuto sulla cultura sulla società e sul costume.

Il progetto "musica ribelle" è organizzato dall'associazione culturale Ars Officina Artium di Castelfidardo e patrocinato dalla Provincia di Ancona nell'ambito dell'iniziativa "leggere il novecento". La finalità di questa idea è quella di

proporre (attraverso un ciclo di incontri) una lettura nuova di fatti, personaggi e sonorità del rock e della sua epopea riflettendo sulle ripercussioni e le interazioni con la società circostante. La musica, ed il rock in particolare proprio per la sua intensità e la sua "fisicità", è una straordinaria fonte di emozioni ed è proprio questo uno dei propositi fondamentali di "Musica Ribelle": condividere con i partecipanti agli incontri, attraverso suoni immagini e parole, la carica emotiva di questo fenomeno.

Una prima sommaria introduzione al progetto (contenuti, finalità, calendario) verrà effettuata il 30 aprile presso la libreria Feltrinelli di Ancona in occasione dell'illustrazione del volume di Barbara Tomasino "Groupie. Ragazze a perdere" (strettamente incentrato su tematiche relative al rock). La presentazione ufficiale del progetto "Musica Ribelle" si svolgerà invece il 22 ottobre presso i locali di Palazzo Mordini a Castelfidardo e sarà seguita, il 28 dello stesso mese, dall'avvio degli incontri.

Gianluca Parnoffi
Addetto stampa Ars Officina Artium

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Aprile: dove, come, quando

- Martedì 5** (Sala convegni, ore 18.15) Relazione della prof. Benedetta Montevecchi su *Arti rare alla corte dei della Rovere*. Associazione culturale L'Agorà
- Mercoledì 6** (Sala Convegni) *Una zona di benessere - I principi dell'alimentazione a zona* a cura del Centro Studi Futuro Aperto
- Venerdì 8** (Sala convegni, ore 21.15) Concerto primavera in musica - Leonora Armellini (pianoforte)
- Mercoledì 13** (Sala Convegni, ore 21.15) *Anoressia e bulimia - disturbi del comportamento alimentare* a cura del Centro Studi Futuro Aperto. Relatore dott. Vincenzo Del Piano
- Giovedì 14** (Sala convegni, ore 21.00) *Storia dell'alpinismo* - incontro con Giuliano Mainini a cura del gruppo Nuvolau
- Giovedì 14** (Teatro Astra, ore 21.15) *Inventario delle cose certe - Concerto teatrale per Joyce Lussu* con Isabella Carloni
- Venerdì 15** (Sala Convegni, ore 21.15) *Concerto di musica celtica* - Associazione culturale L'Agorà
- Sabato 16 - 17** (Sala Convegni) VIII concorso Nazionale di chitarra
- Mercoledì 20** (Teatro Astra, ore 10.00) 5ª rassegna di teatro per ragazzi: *Peter Pan* del Teatro del Canguro
- Venerdì 22** (Sala convegni, ore 21.15) Concerto Primavera in musica: duo Stefano Maffizzoni e Luigi Puddu (flauto e chitarra)
- Lunedì 25** (Salone degli Stemmì, ore 10.30) Celebrazione anniversario della Liberazione
- Giovedì 27 - 28** (Teatro Astra, ore 9,00) Spettacolo teatrale per gli studenti dal titolo *Sulle tracce* a cura della comunità "Exodus"

Il libro di Marco Moroni analizza il fenomeno sociologico ed economico

Emigranti, dollari e organetti: è la nostra storia

Affinità elettive: è il nome della casa editrice che ne ha dato alle stampe l'ultimo libro, ma anche - se vogliamo - il rapporto che lega Marco Moroni alla nostra Castelfidardo, cui ha dedicato numerose ricerche e studi. *Emigranti, dollari e organetti* è l'ultimo lavoro dell'ex insegnante delle scuole medie Soprani, ora docente di storia economica nella facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche, presentato in sala convegni lo scorso 16 febbraio davanti ad una platea folta e partecipe. Il vicesindaco Soprani nell'introdurre gli ospiti, ha sottolineato lo sforzo dell'assessorato (co-finanziatore dell'opera unitamente al Museo delle fisarmoniche) per la cultura e la letteratura. "Il libro di uno storiografo puro come Moroni - ha detto - porta efficacemente alla luce un aspetto caratterizzante della nostra economia: la vicenda umana degli emigranti, il percorso di chi ha imparato il mestiere nella nostra città e poi l'ha radicato in America, creando delle *little Italies* che sono andate ramificandosi". Una storia di cui lo stesso autore è testimone diretto, tanto che il libro si apre nel ricordo della "madre, nata in Argentina da emigrati italiani", e del "padre, per vari anni operaio a Castelfidardo in una ditta di fisarmoniche". La ricca documentazione reperita in loco sulla storia della fisarmonica ha permesso di indagare un campo sino ad oggi poco esplorato, che ebbe importanti riflessi economici. Nelle comunità degli italiani emigrati in America fra la fine dell'ottocento e primi del novecento, la musica - si legge - ebbe un ruolo di particolare rilievo, contribuendo alla salvaguardia dell'identità etnica. Ma per i produttori di fisarmoniche e per l'intero distretto degli strumenti musicali, gli Stati Uniti furono soprattutto

sinonimo di "fortuna". E' nel grande mercato statunitense, infatti, che viene esportato il maggior numero di organetti e sono le rimesse degli emigrati a portare da quest'altra parte dell'oceano capitali fondamentali al decollo dell'industria della fisarmonica, che vivrà una vera e propria età dell'oro nei primi decenni del secondo dopoguerra. "Non siamo più 'quelli' delle 200.000 fisarmoniche - ha concluso Moroni - quel tempo è finito, ma Castelfidardo ha saputo rialzarsi: e questa è un'altra storia, che racconteremo, magari, in un altro libro". Beniamino Bugliacchi ha ricordato il ruolo giocato dalla fisarmonica anche nella "rivoluzione musicale del secolo scorso, quando rese accessibile una musica più leggera". Il prof. Carlo Carboni, direttore del dipartimento di scienze sociali dell'Università, ha ammesso che Castelfidardo ha sempre rappresentato un laboratorio esemplare per gli studiosi, il "distretto per antonomasia, che ha vissuto la crisi ma ha saputo nuovamente sorprendersi aprendosi al multisetoriale". La vitalità, la socializzazione delle professionalità, lo spirito di mettersi in proprio, non sono state travolte dal declino: la città si è rimboccata le maniche e si è riorganizzata. E questa è materia dei nostri giorni.

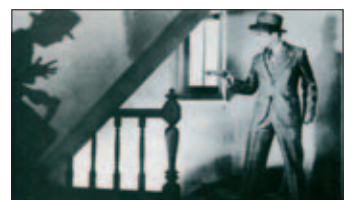
Assessorato alla Cultura

Presso la sala della musica un corso sulla fotografia al cinema

Sinfonia del chiaroscuro

Sinfonia del chiaroscuro, teorie e tecniche della fotografia al cinema: è la nuova iniziativa dell'assessorato alle politiche giovanili, mirata agli amanti dell'obiettivo e del grande schermo. All'atto pratico, si tratta di un corso intensivo di 30 ore organizzato dallo Studio 28, che porterà ad analizzare i concetti per l'utilizzo della macchina da presa le regole e gli aspetti tecnici della fotografia filmica, il funzionamento delle luci di ripresa. La sede è la sala della musica in via Soprani 16, insegnante il prof. Raoul Melotto, ricercatore dell'Università di Bologna. Gli incontri hanno già "consumato" nel terzo week-end di marzo, i temi relativi a *Le tecniche invisibili*. La seconda e la terza parte del corso si svilupperanno invece nei mesi di maggio e giugno, secondo questo calendario.

La luce necessaria: Venerdì 6 maggio 18.00 - 20.30: L'illuminazione semplice; sabato 7 maggio



10.30 - 13.00 / 15.00 - 17.30: I punti luce / Ombre e angolazioni; domenica 8 maggio 10.30 - 13.00: Programmare l'illuminazione

La luce equivoca: Venerdì 10 giugno 18.00 - 20.30: Il teatro di posa; sabato 11 giugno 10.30 - 13.00 / 15.00 - 17.30: Luce espressiva / Luce narrativa; domenica 12 giugno 10.30 - 13.00: Le ombre amare del noir.

Info e iscrizioni presso la Pro Loco in piazza della Repubblica o scrivendo a raoul@cinforum.bz.it

Festival di poesia, prorogata la scadenza

Il termine di presentazione delle poesie per il festival di giugno è stato posticipato al 30 marzo. E' possibile consegnare gli scritti presso l'Unite o la libreria Aleph oppure via mail a info@fogliomondo.it. Una giuria di qualità selezionerà, tra tutte quelle ricevute, 20 poesie da presentare al pubblico nella serata finale con voci recitanti e musica di accompagnamento. Le opere inviate non saranno restituite e i dati personali saranno trattati ai sensi della legge 675/96 unicamente ai fini del Festival.



I passaggi che hanno condotto alla partecipazione azionaria

Gestione acqua e gas, un percorso logico

Dal 1° marzo 2005 la Castelfidardo Servizi srl ha conferito alla Multiservizi S.p.A. la gestione del servizio idrico integrato e la distribuzione del gas metano per il territorio di Castelfidardo. Entro il prossimo 30 maggio lo stesso Comune di Castelfidardo entrerà direttamente in qualità di socio nella Multiservizi S.p.A., acquisendo la corrispondente partecipazione azionaria.

Si è così concluso un percorso che aveva avuto inizio dal recesso del Comune di Castelfidardo dal consorzio Cigad, avvenuto nell'anno 2002, come conseguenza logica di tale operazione.

Molti nostri concittadini si ricorderanno di quando, era luglio 2002, andando allo sportello Cigad per chiedere servizi vari, furono invitati a rivolgersi al Comune; fu immediatamente istituito presso il Comune un ufficio per ricevere questi cittadini e intrapresi contatti con le società operanti nel settore al fine di garantire il servizio ed il posto di lavoro al personale dichiarato in esubero dal Cigad. Fu costituita la Castelfidardo Servizi srl, una società interamente di proprietà del Comune, per svolgere l'attività di distribuzione del gas metano ed il servizio idrico integrato, la quale operò da subito in stretta collaborazione con Gorgovivo SpA. Tale società doveva servire per la soluzione dei problemi contingenti e per il passaggio dei servizi alla Multiservizi SpA (allora si chiamava Gorgovivo SpA). Dalla Castelfidardo Servizi SpA furono assunti il 1° ottobre 2002, 19 dei 21 dipendenti

licenziati dal Cigad il giorno prima; 14 di questi dipendenti continuano a lavorare a Castelfidardo, gli altri 5 in Ancona presso la Multiservizi SpA (dal 1° marzo sono 6). La principale preoccupazione dell'Amministrazione Comunale è sempre stata quella di garantire alla collettività fidandoci il migliore livello di efficacia ed efficienza dei servizi, nonché quella di assicurare ai dipendenti il posto di lavoro a parità di diritti contrattuali.

Il passaggio dalla Castelfidardo Servizi alla Multiservizi SpA non fu fatto nell'immediatezza del recesso a causa dei ricorsi presentati dal Cigad al TAR Marche - e successivamente al Consiglio di Stato -, avverso le deliberazioni autonomamente adottate dal Consiglio Comunale. A seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha sancito definitivamente la correttezza dell'operato del Comune di Castelfidardo e quindi della costituzione della Castelfidardo Servizi Srl, si è ripreso il cammino interrotto e si è giunti all'epilogo. Alle preoccupazioni manifestate circa la futura qualità dei servizi rispondiamo con le certezze che la Multiservizi ci ha dimostrato operando in questo Comune già dal 2002.

In questo lasso di tempo abbiamo potuto avere riscontri favorevoli circa la tempestività degli interventi (sia per quanto riguarda gli allacci che le manutenzioni) e sulla qualità del servizio prestato in collaborazione con la Castelfidardo Servizi.

Solidarietà Popolare per Castelfidardo



Il mondo corre: non si può restare a guardare

Economia locale: il dialogo contro la crisi

Dovere della politica è dare risposte alle domande poste dai cittadini. I problemi sono tanti e le decisioni da prendere spesso difficili. Uno dei problemi emersi con forza negli ultimi anni è la crisi economica.

Una classe politica seria prima di esprimere giudizi (ma soprattutto proposte) deve conoscere la realtà dei fatti. Quali sono le reali condizioni economiche e occupazionali della nostra città? Il popolare giornale gratuito "Piazza" nel suo numero del 3 febbraio titolava un'intera pagina: "Allarme, ecco i nuovi poveri" e giù di seguito articoli come "Impiegati e operai tremano", "I numeri del disagio", "Le famiglie annaspiano". I fallimenti, secondo la CNA, sono aumentati nelle zone d'Ancona, Fermo e Camerino; le procedure concorsuali sono passate da 615 nel 2003 a 1056 del 2004, i fallimenti negli stessi periodi sono passati da 290 a 378.

Le famiglie marchigiane povere (elaborazione CNA su dati ISTAT), sono il 5,7% (pari a 31.349 famiglie) del totale. Si parla di circa 100.000 persone, con un aumento rispetto al 2002 del 0,8%.

Le voci che raccolgo confermano dati e analisi socio economiche: la flessibilità si sta trasformando sempre più in precarietà e i primi a pagare per la crisi economica sono proprio i lavoratori a tempo determinato. I piccoli commercianti rilevano che per ogni posto che si crea nella grande distribuzione, ne muoiono quattro nella piccola.

Tutto questo non ci deve portare al facile allarmi-

simo. In rapporto alle altre regioni italiane i dati confermano una sostanziale tendenza alla tenuta sociale, che nella situazione che stiamo vivendo è un risultato apprezzabile.

Occorre sicuramente fare di più, stare allerta, ma soprattutto riflettere sui dati. E' mia convinzione che, nel nostro piccolo, dobbiamo essere i precursori di una nuova concertazione. E' nostro dovere unire le forze per conoscere in dettaglio la reale situazione della nostra economia. Il nostro partito, sulla questione lavoro, garantirà il massimo della responsabilità. Per tale ragione ci sentiamo di iniziare questo percorso organizzando, nel più breve tempo possibile, una tavola rotonda tra le varie forze politiche, sindacali e imprenditoriali per avere un quadro della situazione, trovando i punti di forza e di debolezza del nostro sistema, i rischi e le opportunità che si prospettano.

Per il bene della nostra comunità è necessario ritornare a collaborare. Imprenditori, artigiani, commercianti da una parte e operai, impiegati dall'altra devono comprendere che l'unica via possibile è il dialogo, non certo lo scontro. Il lavoro da fare è molto lungo e difficile, le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte. E' bene non perdere altro tempo perché il mondo corre e Castelfidardo non può restare ferma a guardare.

Sito web: <http://dsecastelfidardo.interfree.it>

**Andrea Cantori
Segretario Ds Castelfidardo**



Un invito a superare i ritardi ed iniziare i lavori entro l'anno

Ospedale di rete, sanità di tutti

L'ospedale di rete che dovrà essere edificato a San Sabino, nel territorio del Comune di Osimo, è un problema che interessa tutto il comprensorio del Musone e due province. Il sindaco di Osimo Latini ne fa una appropriazione indebita, evidentemente pensa che sia una questione interamente osimana.

L'idea distorta di Latini non è stata contrastata come sarebbe stato necessario dal Comune di Castelfidardo, neanche quando Latini, adducendo inesistenti resistenze regionali, prospettava, in alternativa, una soluzione ospedaliera privata. Tutte le amministrazioni locali interessate, insieme alle due province, debbono spiegare a Latini che la sanità, e soprattutto le strutture ospedaliere, sono di competenza regionale e riguardano tutti. E che la sanità pubblica è un patrimonio di civiltà che va difeso con le unghie e con i denti. Occorre dunque dare seguito all'attuazione del piano sanitario regionale che prevede la realizzazione del nuovo ospedale che servirà tutto il comprensorio che riguarda anche una parte della provincia di Macerata, come

una moderna struttura di "rete".

Vanno superati i ritardi che, ad onor del vero, non riguardano volontà regionali di ritardare o addirittura, come qualcuno ha detto, di bloccare il progetto. Va ricordato che i due ricorsi furono fatti, uno al Piano Regolatore del Comune di Osimo per l'ubicazione del nuovo ospedale, valutata non adatta, il secondo ricorso fu fatto da ditte che non furono ammesse alla gara per l'appalto relativo alla sua edificazione. Ora, siccome è tutto risolto dal punto di vista amministrativo e procedurale e la commissione preposta sta valutando la progettazione, i "Comunisti Italiani" chiedono che i lavori per il nuovo ospedale di rete di Osimo inizino il più presto possibile, almeno entro questo anno 2005. Ma per raggiungere questo obiettivo è necessario che Marotta si dia una smossa. Ascoltare le sollecitazioni dei "Comunisti Italiani", così come ha fatto per Monte San Pellegrino, conviene a tutti.

**Amorino Caresta
Segretario PdCi sez. Loris Baldelli**



Analisi e conseguenze del passaggio alla Multiservizi spa

Servizi essenziali, operazioni complicate

Questo mese tratteremo un tema, a nostro avviso, molto delicato: l'erogazione dell'acqua, del gas e di altri servizi essenziali per una collettività. Non intendiamo assolutamente addentrarci nell'ormai annosa questione, che tra l'altro sta aspettando una sentenza definitiva da parte del Tribunale, sorta tra Comune di Castelfidardo e CIGAD, bensì del prosieguo e cioè della costituzione, da parte del nostro Comune, della società Castelfidardo Servizi S.r.l. Tale società è stata costituita per la gestione dei servizi, appunto essenziali, quali l'erogazione dell'acqua e del gas. All'epoca della costituzione e con il contestuale affidamento diretto della gestione dei servizi, il fatto fu giustificato come necessario per creare delle sinergie, delle economie e per il mantenimento del livello qualitativo del servizio alla cittadinanza. Un'altra argomentazione fu che il Comune voleva mantenere il controllo sui servizi gestiti, mentre non era più possibile farlo nel CIGAD la cui maggioranza è in mano agli altri Comuni. Furono assunti i dipendenti, creato lo sportello servizi e tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività inerenti alla gestione. La prima curiosità che forse non tutti conoscono è che la Castelfidardo Servizi è di totale proprietà del Comune di Castelfidardo che ne detiene il 100% del capitale sociale e ne è pertanto l'unico socio; è questa la prima stranezza, qual è lo scopo di costituire una società di diritto privato e detenerne per intero la proprietà dato che in questo modo i costi della gestione ricadono tutti sul Comune? Che fine hanno fatto le gare d'appalto pubbliche che dovevano legittimare i servizi erogati ed utilizzati dalla stessa società? In questi tempi oscuri qualche anima malevola potrebbe pensare che tale società sia stata costituita per assegnare poltrone o favori; ma gli sviluppi successivi sono ancor più sorprendenti: è in discussione in questi giorni in Consiglio Comunale la cessione del ramo di azienda, erogazione dell'acqua e distribuzione gas, a Multiservizi tramite un giro di valutazioni abbastanza complicate da capire per i non addetti ai lavori, che porterà la titolarità del servizio alla succitata Multiservizi in cambio di una quota del capitale pari a circa il 2% della stessa Multiservizi s.p.a. Non possiamo non sottolineare che il Comune di Castelfidardo ha rinunciato alla proprietà di una quota pari ad almeno il 39% del CIGAD (più la nomina dell'amministratore delegato) per ottenere una quota del 2% circa di Multiservizi. Immaginiamo, che se vi erano difficoltà da parte del Comune di far valere il 39% nel CIGAD a fronte del rimanente 61% in mano agli altri Comuni, oggi Castelfidardo non conterà proprio più nulla nella Multiservizi dove dovrà contare solo sul 2% circa delle quote contro il 98% circa degli altri Comuni. Un aspetto curioso è che, ai fini della cessione del ramo d'azienda, la valutazione economica della Castelfidardo Servizi è stata effettuata dal dott. Piatanesi, partner dello studio associato Magi, Piatanesi, e Cipolloni, ma chi è il Cipolloni in questione se non l'amministratore unico della stessa Castelfidardo Servizi s.r.l.? Data per scontato la buona fede del presidente del Tribunale, e la incontestabile legittimità della nomina, non sarebbe stato più opportuno da parte del dott. Cipolloni, o la stessa Amministrazione Comunale, far notare l'inopportunità di tale nomina o, meglio ancora da parte del dott. Piatanesi di rinunciare a tale incarico? Un conto infatti sono gli aspetti di legittimità o di illiceità che non riguardano questo caso, un altro conto invece è l'aspetto morale della vicenda sul cui giudizio ognuno può fare da sé. Ma le curiosità non finiscono qui, il meccanismo è in se semplice:

- Multiservizi fa un aumento di capitale sociale con emissione di circa 1.063.000 azioni;

- Castelfidardo Servizi cede alla Multiservizi il ramo d'azienda acqua e distribuzione gas ricevendo in cambio le azioni emesse;

- per diventare socio diretto di Multiservizi il comune di Castelfidardo compra da Castelfidardo Servizi dette azioni spendendo circa € 1.630.000,00.

In questo modo Castelfidardo paga la partecipazione a Multiservizi due volte: la prima con la cessione del ramo d'azienda di Castelfidardo Servizi di cui è socio unico, dal valore di 1.160.000 €; la seconda quando acquista le azioni dalla sua stessa società pagandole con denaro contante 1.630.000 €, tale importo previsto nell'emendamento al bilancio presentato dalla maggioranza stessa nella seduta consiliare del 5 marzo scorso. Ci chiediamo: perché

i cittadini di Castelfidardo devono pagare oltre 1 milione di euro e la cessione (perdita) del ramo d'azienda della propria società solo per avere il 2% circa di Multiservizi? Una volta incassata dal Comune la somma di più di 1 milione di euro cosa ne fa Castelfidardo Servizi visto che nel frattempo è diventata una scatola vuota che ha ceduto tutte le attività alla Multiservizi? E perché non sono stati rispettati gli accordi territoriali con l'ATO3, nelle quali delibere il Comune di Castelfidardo ha votato a favore? Sottolineiamo inoltre, che dalla perizia redatta dal dott. Piatanesi emerge chiaramente che il valore reale della Castelfidardo Servizi è pari a 1.792.990; nonostante questo Multiservizi riconoscerà al Comune di Castelfidardo un importo assai più basso, 1.160.000, cioè il valore che avrebbe la società se venisse messa in liquidazione. Non viene infatti riconosciuto il cosiddetto "avviamento" (valutato dal perito esterno in 632.892), cioè la capacità, da parte di Castelfidardo Servizi, di produrre utili nei prossimi anni, evento molto probabile visti i bilanci revisionali della società e visto che stiamo parlando di un settore ancora relativamente protetto e redditizio. In tal modo il Comune sta (s)vendendo la Castelfidardo Servizi, di proprietà dei cittadini fidandoci, ad un valore nettamente inferiore a quello reale.

A che cosa è servito l'intervento di un esperto esterno se poi il prezzo di cessione della Castelfidardo Servizi è stato unilateralmente determinato da Multiservizi, vale a dire dal compratore? Si tratta forse del primo passo verso un rapporto di sudditanza nei confronti dei soci storici di Multiservizi (di cui Castelfidardo rappresenterà solo il 2% circa delle quote)? Ci dispiace constatare solamente che alla fine a rimetterci saranno, come di solito accade, i cittadini "comuni" che spesso non hanno il tempo e la possibilità di addentrarsi in analisi approfondite. A fronte di questa operazione assai oscura nei motivi e negli obiettivi che si prefigge, i partiti della Casa delle Libertà chiedono chiarezza e garanzie. Chiarezza sugli esatti elementi della vicenda e sui costi a carico del Comune e dei cittadini. Garanzie per la qualità nella gestione dei servizi, ovvero l'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di Solidarietà Popolare a che sul territorio di Castelfidardo sia mantenuto l'attuale presidio, con la presenza del personale, che garantisca il servizio di sportello, le squadre operative per i lavori, l'ufficio tecnico e il servizio contratti. Nel caso in cui Solidarietà Popolare non fughi ogni dubbio, anche morale, sulla vicenda e non offra le sufficienti garanzie per i servizi FI, AN e UDC sono pronti ad ogni azione legale e politica per impedire un possibile ulteriore danno a Castelfidardo. Un altro aspetto abbastanza singolare della questione è che in tutto ciò l'unica voce che si è alzata fuori dal coro è stata quella del centrodestra ed in particolare del consigliere Massimiliano Cangenna che ha provato a chiedere trasparenza su un'operazione abbastanza nebulosa mentre il resto dell'opposizione è stata assente nella difesa dei diritti dei lavoratori, votando pure favorevolmente alla succitata operazione. Infatti oltre a Castelfidardo i primi a pagare per le scelte di Solidarietà Popolare saranno proprio i lavoratori, sbattuti di qua e di là e con notevoli disagi economici senza il rispetto delle promesse e delle garanzie fatte loro a suo tempo proprio dal Sindaco Marotta. Quando ormai nulla si può fare come lo stesso ing. Ciotti di Multiservizi, nella conferenza dei capogruppo del 04.03.2005, ha dichiarato espressamente: "Nessuna richiesta degli operai di Castelfidardo Servizi può essere accolta, noi siamo una s.p.a. e dobbiamo sottostare alle regole di mercato e di bilancio".

Allora caro Sindaco Marotta; caro assessore Gerilli come risponderete al mancato rispetto degli accordi presi con i lavoratori; con i disagi nel servizio che i cittadini riceveranno, poiché non avranno, entro pochi mesi, più uno sportello operativo ed una reperibilità a 360 gradi come prima; alla maggiorazione del costo delle bollette che dovranno necessariamente essere pagate o in posta o in banca e non più in loco; ai soldi "regalati" a Prometeo S.p.a. e Multiservizi S.p.a. dato che non ci hanno riconosciuto l'avviamento; al fatto che questi soldi in totale si aggireranno sui 2 miliardi delle vecchie lire circa; soldi con i quali Castelfidardo poteva fare scuole, strade e quant'altro? Un giorno l'attuale capogruppo di questa maggioranza disse: "...è vero abbiamo detto una cosa poi ne abbiamo fatta un'altra...".

Direttivo An - Direttivo Fi - Direttivo UDC



Rispetto agli accordi sindacali cambia il trattamento economico

I servizi "ceduti" e la tutela del personale

Tratto un problema che coinvolge anche 19 lavoratori/lavoratrici ex CIGAD che meritano la nostra solidarietà. Parto dalla decisione del Comune di Castelfidardo di uscire dal CIGAD, per affermare che sicuramente la Giunta Marotta avrà avuto le sue ragioni che non sto a riprendere. Quello che mi preme qui evidenziare è altro: la qualità del servizio offerto ed il trattamento riservato al personale. I nuovi orari di apertura degli sportelli prevedono significative riduzioni che potrebbero andare a discapito dei cittadini-utenti. Gli interventi in caso di rottura potrebbero subire gravi ritardi, così come gli allacci e le derivazioni per contatori. Quanto al personale, qui le cose vanno peggio: 55 erano i lavoratori del CIGAD, di questi 21 sono passati al Comune di Castelfidardo che, ne ha destinati 19 alla "Castelfidardo-Servizi". Dai verbali degli accordi sindacali che ho consultato risulta che ai lavoratori tra-

sferiti era stato garantito il trattamento economico e normativo precedente; purtroppo non è così; sul trattamento economico i lavoratori avranno meno scatti di anzianità ed un minore introito dalla reperibilità, il trattamento pensionistico peggiore del precedente, sul piano normativo il definitivo passaggio del servizio idrico e di quello di distribuzione del gas metano alla "Multiservizi" s.p.a. dal 1° marzo comporterà per sei persone il trasferimento definitivo in Ancona e per tredici la permanenza provvisoria a Castelfidardo con orari di lavoro meno soddisfacenti dei precedenti. Popolari-Udeur ritengono necessario garantire ai lavoratori i benefici previsti dagli accordi sindacali, mentre sulla gestione acqua e gas pensano ad una riflessione che porti in futuro a trovare una soluzione migliore dell'attuale.

Ennio Coltrinari

Segretario prov.le Popolari-Udeur



La ... tardiva inedificabilità del Monte San Pellegrino

Una rondine non fa primavera

Si è conclusa in maniera positiva la vicenda Monte San Pellegrino: la collina che si affaccia sulla vallata dell'Aspio tornerà inedificabile. Siamo contenti che il consiglio comunale abbia scelto questa soluzione; anche noi di Rifondazione comunista avevamo presentato un'osservazione al Piano Regolatore dove chiedevamo l'inedificabilità della collina sia perché la stessa presenta aspetti geologici interessanti, sia perché nel 1860 è stata teatro della battaglia tra l'esercito piemontese e quello pontificio. Restano ancora non del tutto chiare le motivazioni di questa scelta tardiva, dal momento che le medesime osservazioni al Piano Regolatore riguardanti l'inedificabilità del Monte San Pellegrino erano state presentate già lo scorso anno dagli stessi partiti e associazioni. Improvvisa vocazione ambientalista della giunta Marotta? Forse la vera motivazione la fornisce il capogruppo di Solidarietà popolare Tommaso Moreschi il quale, sul

numero di febbraio, testualmente scrive: "...la struttura ricettiva di cui il Comune auspicava la realizzazione per rispondere alle esigenze della città, sta ora sorgendo a pochi (sic) centinaia di metri dal Monte S.Pellegrino, sulle ceneri del Piccolo Ranch...". Cosa può essere successo? Gli industriali (non la città) chiedevano da tempo una struttura ricettiva ma dal momento che l'ex Piccolo Ranch si è trasformato in una struttura ricettiva che risponde alle loro esigenze (non a presunte esigenze della nostra città), sarebbe stato perfettamente inutile costruirne una contigua sul Monte S.Pellegrino. Un vecchio proverbio dice che una rondine non fa primavera: il nostro giudizio sul Piano Regolatore rimane negativo. Vedremo presto se l'attuale maggioranza vorrà migliorarlo secondo le indicazioni già da noi formulate nei mesi scorsi.

Mario Novelli

Segretario Rifondazione comunista



Ammodernamento, recupero del centro storico, progettualità

Cosa faremmo per la città

Come si può intuire, per fare qualcosa per la propria città, occorre radicamento e conoscenza, dedicare ad essa e ai suoi cittadini tempo e idee per ammodernarla e migliorarne la vivibilità. Noi la modelleremo alle esigenze attuali e future di tutti mediante gli strumenti di programmazione del territorio (PRG), perseguiremo obiettivi di sviluppo compatibile con azioni di coinvolgimento democratico nelle scelte. La città che proponiamo è quella nella quale la gente che ci vive possa essere libera dal bisogno e dai bisogni, città autonoma ma in relazioni con quelle vicine, una città nella quale la cultura, compresa quella locale non si disperda, dove la scuola sia valorizzata come priorità eccellente, così come il lavoro e l'impresa possano contare su progetti e programmi di formazione e informazione. Proponiamo una città progettuale nella quale chi amministra non spaccia l'ordinaria amministrazione per grandi progetti. Tuttavia

abbiamo apprezzato la retromarcia su Monte S. Pellegrino e la decisione di realizzare la risalita da P.le Michelangelo, ma non basta. Occorrono interventi di ammodernamento guardando a tutta la città. Restano inevasi il problema del recupero del centro storico, un'azione convinta nella raccolta differenziata dei rifiuti, la realizzazione di una viabilità rispondente alle esigenze di mobilità delle persone e delle merci per una città a forte insediamento industriale, la eliminazione della strettoia delle Fornaci. Noi proponiamo una città riorganizzata, ben arredata, pulita e curata dove impalcature fatiscenti siano eliminate, e, a parte le "1800 battute tutto compreso", possiamo assicurare che noi di "FORUM" con l'aiuto di tanti cittadini competenti, se ne avremo la possibilità saremo capaci di rispondere a queste aspettative.

Alessandro Lattanzi

FORUM "Villaggio Globale"



Panorama politico statico e riservati a soli professionisti

Riflessione critica sulla realtà castellana

Perché a Castelfidardo sono pochi i giovani e i cittadini disponibili ad impegnarsi e a candidarsi per le prossime elezioni amministrative? Anche se non se ne parla apertamente, trovare un candidato sindaco non è una cosa semplice per tutti gli schieramenti politici; e le figure che affioreranno saranno quelle degli, ormai divenuti, "professionisti della politica". Nessuno sembra sentire la mancanza di una attività di politica politica e sociale pubblica più rilevante. Si ha spesso l'impressione (e con ciò intendiamo svolgere anche una nostra autocritica), che gli schieramenti politici siano blindati: non evolvono, non competono, non dialogano, non dibattono, non si aprono, non promuovono, tranne rare occasioni, sviluppo, iniziative sociali e culturali nella nostra città. In prossimità delle elezioni si trasformano in stanche coalizioni, che i cittadini, disillusi e senza entusiasmo, voteranno senza consapevolezza delle reali necessità amministrative e di sviluppo

della città. I cittadini non sono educati alla partecipazione della cosa pubblica, la politica era e resta ancora nelle mani di "professionisti" che hanno fatto terra bruciata intorno alle questioni rilevanti (PRG, sviluppo, cultura, istruzione, ecc) come se si trattasse di esclusive questioni tecniche. Anche l'attuale amministrazione è da tempo scomparsa dalla visibilità del confronto pubblico, per non scontentare, non traccia le linee di sviluppo ormai rese necessarie dai nuovi scenari nazionali e internazionale a cui Castelfidardo non è aliena. Noi Verdi consideriamo ancora prioritaria l'attuazione di un progetto di sviluppo per Castelfidardo più ampio, aperto e condiviso, dove possano confluire tutte le forze progressiste, laiche e cattoliche che non sempre si esprimono o si identificano in uno dei simboli dei partiti tradizionali.

Stefano Longhi
Verdi Castelfidardo



La necessità di parcheggi moderni e investimenti per il centro

E' ora di affrontare il problema viabilità

Lo scorso mese abbiamo parlato della sicurezza delle strade di Castelfidardo e in particolare della via IV Novembre nel quartiere di S. Agostino; tali osservazioni vogliamo estenderle a tutti gli altri aspetti della viabilità nella nostra città. Un importante problema per l'attività economico-turistica cittadina è la mancanza dei parcheggi nel centro storico. E' noto a tutti che l'unico vero parcheggio, oltre ai pochi posti macchinina sparsi per le vie cittadine, è quello di piazzale Michelangelo (vicino alle poste) che è capiente, ma non abbastanza da soddisfare le esigenze della città. Vogliamo dotare Castelfidardo di un moderno parcheggio? Magari sotterraneo, con ascensori o scale mobili? Questo significherebbe anche rivalutare un centro storico come il nostro che meriterebbe investimenti e salvaguardia, al contrario di ciò che invece è stato negli ultimi anni: abbandono totale. Esiste anche una soluzione parziale che consente di recuperare parcheggi lungo le mura esistenti. Va comunque ricordato che la mancanza di parcheggi non favorisce il ritorno della gente al centro storico. Il secondo aspetto di cui vogliamo parlare riguarda due strettoie in due punti nevralgici della rete viaria cittadina: la prima alle Fornaci in via Rossini e la seconda in via Soprani (davanti a Dionea). In questi ultimi anni si è visto un aumento considerevole del traffico, dovuto soprattutto all'incremento demografico e dell'industria, che non è più compatibile con i nostri vecchi tracciati stradali. Nessuno si sognerebbe mai di risolvere il tutto con la dinamite; preve-

de però una circoscrizione per bypassare fuori città tutto quel traffico che per Castelfidardo transita solamente senza fermarsi, oramai ci sembra un intervento la cui priorità si impone. Tutto questo il nuovo piano regolatore, recentemente adottato dall'attuale Giunta, non lo prevede. Non mi sembra che vi sia lungimiranza urbanistica da parte di chi ci governa; e non ci dimentichiamo che queste sono leggerezze che si pagheranno negli anni a venire. Altro problema è la difficoltà, per chi va a piedi, di muoversi senza correre il rischio di essere investito. L'incremento demografico non ha portato ad un aumento del solo traffico automobilistico, ma anche della popolazione dei pedoni: mamme con passeggini e carrozzine, bambini e anziani che per muoversi a piedi hanno bisogno di tanti marciapiedi capienti, sicuri e soprattutto senza troppe interruzioni. Per onestà c'è da riconoscere che i nostri amministratori, qualcosa in questo senso lo hanno fatto, ma che non è soddisfacente perché non risponde a quegli standard minimi di sicurezza; è la dimostrazione della mancanza di senso civico. Ci auguriamo che le nostre parole, a volte anche polemiche e sferzanti, mai arroganti, siano soprattutto da stimolo a questa amministrazione per interventi atti alla crescita e allo sviluppo della nostra città. Chi volesse segnalare altri punti critici delle strade fidandosi è pregato di scrivere all'indirizzo: andreani.gio@libero.it.

Giorgio Andreani

Direttore SDI Castelfidardo



Per arginare la concorrenza ed evitare l'emigrazione

Una scelta politica forte per un futuro certo

L'aver raggiunto un accordo politico da cinque partiti è un fatto fondamentale per il futuro della nostra città che, mai come in questo momento, ha bisogno di fare "politica vera" per elevare la nostra economia locale. Solo attraverso un progetto di alto spessore economico, culturale e sociale Castelfidardo potrà guardare avanti con ottimismo. Serve una "strategia europea" (attraverso la Regione Marche) che sappia affrontare e risolvere la questione del lavoro con scelte precise ed idonee. Di questo passo si corre il rischio di attraversare una crisi come quella che colpì Castelfidardo negli anni '60 e che costrinse molti nostri concittadini ad emigrare all'estero. Da sempre la nostra città, per quanto riguarda il lavoro, ha saputo imporsi da "prima della classe" (ricordiamo i nostri bravissimi operai, artigiani ed imprenditori). Ora, purtroppo, questo non basta più. Per risolvere una questione di così vitale importanza non servono né proteste, né questa amministrazione dalla mentalità di chi aspetta la fine del mese per avere lo stipendio. Per superare ed abbattere la concorrenza della manodopera a basso costo, è necessario attuare una politica economica europea con precisi obiettivi, rispettando e valorizzando il ricco patrimonio umano che abbiamo. Queste garanzie le può dare solo una coalizione politica solida, lungimirante ed affidabile come: Margherita, DS, S.I. Repubblicani europei e R.C. perché hanno tutte le credenziali per porsi alla guida amministrativa del comune di Castelfidardo. Questa coalizione ha l'intento di portare a termine un "progetto" concreto e di gran-

de respiro per la nostra città. Alla regia deve esserci un Sindaco di prestigio con capacità manageriali e dalla mentalità aperta: una personalità che ha maturato una vasta professionalità nel mondo imprenditoriale e dell'economia, che possa attuare una buona politica sociale in grado di valorizzare le risorse umane, mettendo a frutto le capacità e le qualità delle tante persone che si impegnano quotidianamente nel sociale, nello sport e nella politica. A questo punto mi preme mettere in evidenza alcuni aspetti fondamentali di questa amministrazione che hanno penalizzato i cittadini: non esistono parcheggi nel centro storico (avremo modo di spiegarlo); la viabilità è nel caos totale; non c'è nessun rispetto per l'ambiente; i palazzi sorgono ovunque senza alcuna regola; vi è mancanza di depurazione delle acque, sperpero di denaro pubblico per lunghi contenziosi giudiziari evitabili. Per il caso CIGAD si è scelto il litigio al posto della mediazione; c'è ambiguità assoluta per l'ospedale di zona; ci sono diversi esponenti di solidarietà popolare in conflitto di interessi con il nuovo piano regolatore. Occorre dare alla struttura comunale una organizzazione efficiente che sappia risolvere le esigenze della scuola, dei giovani e soprattutto dare una svolta al mondo del lavoro. Prima che sia troppo tardi necessita un volto politico diverso da quello attuale con persone e partiti che siano in grado di ridare la fiducia e un futuro certo ai cittadini di Castelfidardo.

Vincenzo Canali

Capo Gruppo Margherita

segue dalla II pagina: Multiservizi

Ancona. Sulla spinta dei cambiamenti normativi introdotti nel settore idrico, intorno a questo nucleo di imprese si sono aggregati molti Comuni: infatti a tutt'oggi il servizio viene prestato in 45 Città. Con 350 dipendenti, un fatturato diretto di cinquantatré milioni di euro ed un consolidato di cento milioni di euro, ha capacità di investimenti di 50 milioni di euro nei prossimi tre anni. Si è infatti capito da subito che insieme è possibile risparmiare sui costi di gestione, aumentare la capacità di investimenti a tutto vantaggio delle comunità e dell'ambiente in cui esse lavorano e si sviluppano. Per i cittadini di Castelfidardo non ci saranno cambiamenti: né il contratto di fornitura di acqua potabile né le tariffe, sulle quali peraltro ogni decisione spetta all'AATO 3 con sede a Macerata. Nei prossimi mesi anche lo sportello clienti di via Maestri del Lavoro 7/9 rimarrà aperto con l'orario attuale per sbrigare qualsiasi prati-

ca commerciale relativa a nuovi contratti, preventivi per lavori, per subentri, ecc. I clienti hanno già a disposizione anche il numero verde gratuito 800262693, collegato al call-center aziendale che risponde tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.30 ed il sabato dalle 8.30 alle 13.30.

Queste ed altre informazioni arriveranno a tutti i clienti con la prossima bolletta prevista a fine marzo. Se qualche futuro cambiamento si rendesse necessario, sarà deciso dall'azienda in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Per il nostro Comune sono in cantiere progetti ed investimenti riguardanti la rete fognaria e la distribuzione dell'acqua e del gas metano di importo molto elevato che non sarebbe stato in grado di affrontare senza l'attivazione delle sinergie che sono state messe in campo e le economie di scala che solo una azienda di grandi dimensioni può essere in grado di realizzare.

L'innovativo approccio multidisciplinare ha fatto tappa a Castelfidardo

Le chiavi segrete della musica: un successo

Come si fa a sensibilizzare un giovane alla cultura? Come si accede ai "luoghi" della mente di uno studente sollecitandone l'interesse? Il progetto *Le chiavi segrete della musica* percorre una direzione nuova, originale. Sperimentato già in 12 regioni italiane, nella seconda settimana di marzo ha fatto tappa per la prima volta nelle Marche, grazie all'impegno della Pro Loco, dell'associazione *sette note per Castelfidardo*, della fondazione Carilo, della Provincia di Ancona ed alla collaborazione instaurata tra i Comuni di Castelfidardo, Osimo e Loreto. La formula concepita dal carismatico Vittorio Nocenzi (Banco del Muto Soccorso, nella foto con Carlo Maffei e Aldo Belmonti) è accattivante e coinvolgente: la musica è il grimaldello - di qui il titolo - che lega in un approccio multidisciplinare letteratura, arte, cinema, informatica e quant'altro. La premessa è chiara. Il metodo didattico della lezione frontale è superato, i giovani hanno un linguaggio diverso: l'ascolto, la conoscenza vanno raggiunte tramite un'emozione. Ed è stato emozionante vedere applicato questo progetto che si propone di aprire una breccia sia in chi ha il compito di "formare" (gli insegnanti) che fra gli studenti. Nei giorni 8-9-10 e 11 marzo, il teatro La Fenice di Osimo, il Palacongressi di Loreto ed il teatro Astra di Castelfidardo hanno ospitato complessivamente 1700 alunni del triennio delle superiori. Lo staff del maestro Nocenzi ha proposto un seminario il cui leit motiv è stato "il suono del mondo, l'ecologia". In sostanza, un concerto multimediale con ascolto guidato e sottofondo musicale dal vivo di una band: immagini



ni e suono miscelati, ritmi cadenzati e studiati per evitare dispersioni nell'attenzione, tagliando in maniera trasversale vari campi dal "sapere". Un esempio? Il video di Carmelo Bene che recita una poesia mentre si suonano le note dei Pink Floyd. Evidente l'entusiasmo degli studenti, cui è stato somministrato un questionario per testare il gradimento: se su base Nazionale, il 79% di 40.000 "intervistati" ha espresso il desiderio di ripetere l'esperienza, il successo dell'iniziativa era da darsi per scontato.

Ma la "vittoria" vera sarebbe un'altra: dare continuità a questo approccio.

Come giustamente sottolinea l'ing. Tombolini, presidente della fondazione Carilo, "tra i nostri sogni specifici c'è lo sviluppo culturale del mondo giovanile ed i nostri ragazzi devono essere messi nella condizione di giocare alla pari la partita con i coetanei dei paesi esteri, perché in una società in progresso, i confini non hanno più senso di esistere".

Il pilota Isolani collabora al progetto finanziato con le contravvenzioni

Il circolo virtuoso della legge entra nelle scuole

La Polizia Municipale sale sulla ... Ferrari. La seconda "stagione" del progetto di educazione alla legalità svolta di concerto fra Amministrazione Comunale e scuole, si arricchisce infatti di una nuova, prestigiosa collaborazione. Quella con il pilota Leo Isolani (nella foto), campione italiano ed europeo velocità della montagna a bordo di una "rossa" 360 ngt, che ha di recente stabilito a Castelfidardo il quartier generale della sua scuderia, la "Rubicone Corse". Il circolo virtuoso della legge è lo slogan assunto a titolo dell'iniziativa con la quale si intende dare continuità al percorso iniziato lo scorso anno. "Corsi di questo genere ne sono stati fatti tanti - ha detto il vice sindaco Soprani - ma posso dire con orgoglio che quelli curati dal nostro Comando hanno una marcia in più. Se nel periodo luglio-settembre le statistiche parlano di un calo del 35% degli incidenti, evidentemente a qualcosa sono serviti. La riforma del codice della strada ha contribuito ad instaurare un rapporto più diretto tra i vigili e i giovani, una sensibilità coltivata attraverso la disponibilità degli Istituti cittadini e degli sponsor Simonetti, Auto 82, Fondazione Carilo e Brandoni, cui va il nostro ringraziamento". Sindaco, genitore ed insegnante, il coinvolgimento di Tersilio Marotta è totale: "Come professore sono radicato nella parola educare e nel combattere la battaglia alla tentazione di compiere manovre azzardate. Con questo progetto stiamo seminando per raccogliere frutti nel tempo. E ci sembra particolarmente calzante il fatto che parte dell'investimento venga coperto in bilancio dai proventi derivanti dalle contravvenzioni". Una sorta di pena del contrappasso, un intervento forte con cui Castelfidardo vuole dare una risposta concreta alle 7000 vittime che la strada miete ogni anno: è come se scomparisse metà della nostra città. Ecco allora che il progetto, illustrato dal vice-comandante Gerboni e dall'agente Paolo Tondini, insiste sul filone *rispetto della legge come rispetto di se stessi*, per far maturare una coscienza sociale che porti a riconoscere nella "divisa" non una coercizione ma un aiuto alla libertà e sicurezza. I corsi si muovono su tre piani. Nelle scuole elementari vengono proposte nozioni di educazione stradale; nelle medie, corsi propedeutici per il conseguimento del patentino,



così come nelle superiori. Qui, l'offerta viene ampliata con nozioni di protezione civile nonché educazione alla legalità in sinergia con Exodus (assessorato alle politiche giovanili della Regione) che affronta tematiche relative al disagio giovanile. Parte qualificante, a conferma dell'approccio multidisciplinare, le lezioni tenute da dottori e farmacisti, le cui informazioni medico - scientifiche mirano a far comprendere l'importanza di guidare in condizioni di lucidità psico-fisica. La disponibilità di Leo Isolani che curerà lezioni di teoria legate alla pratica, fornisce un quid di inestimabile valore: il carisma di un pilota di successo abituato alle corse (da 20 anni al volante, cinque in Ferrari) così come al dialogo e all'insegnamento (da 15 svolge corsi e prove di guida sicura) è una garanzia. "Sono orgoglioso di trasmettere ai giovani della mia regione - dice - ciò che ho imparato. Mi preme far notare che la maggior parte degli incidenti avviene a 50 km/h piuttosto che ad alte velocità: non è vero, dunque, che in città non ci sono rischi, anzi, la concentrazione è più che mai importante". Leo ha in serbo una sorpresa e un... sogno: alla prima provvederà lui stesso, coinvolgendo nelle lezioni il centauro emergente Bontempi. Al secondo, sta lavorando l'Amministrazione Comunale: potrebbe sorgere in territorio fidardense una pista in cui svolgere ogni tipo di esercitazione. Sarebbe una delle poche in Italia, la prima in regione.

Easy driver: Castelfidardo su Rail

Il 10 marzo la troupe di Easy Driver, trasmissione itinerante del sabato pomeriggio su Rai uno, ha fatto tappa nella nostra città. La conduttrice Ilaria Moscato, a bordo dell'auto di cui presentava l'uscita sul mercato, si è fermata davanti a Palazzo Soprani facendo una visita all'esposizione permanente di strumenti musicali, con particolare riguardo alla fisarmonica gigante di Giancarlo Francenella entrata nel Guinness dei primati. Il servizio è stato concordato dall'assessorato alla cultura con i responsabili del palinsesto Rai; una vetrina importante per la promozione turistica della città, essendo il programma diffuso in una fascia oraria di ampio ascolto e visibilità. La messa in onda è avvenuta sabato 19 marzo, a distanza di sette giorni dal "passaggio" su "Italia che vai" (programma di Rai1 condotto da Luca Giurato), durante il quale il maestro Mirco Patarini ha ricostruito la storia della fisarmonica a Castelfidardo.

Giovanni Olmetti confermato presidente; sette gli ingressi ex novo

Comitato Badorlina, il nuovo direttivo

Il giorno sette marzo si è svolta presso i locali del circolo Acli Badorlina l'assemblea generale di quartiere per il rinnovo delle cariche del consiglio di amministrazione dell'omonimo comitato. Alla presenza di molti cittadini, il presidente uscente Giovanni Olmetti ha tracciato il bilancio delle attività svolte dal 1992 (anno della sua costituzione) ed oggi. In questa occasione è stata informata l'assemblea che il CdA uscente ha deciso di devolvere, in accordo con la famiglia, una cifra significativa a favore del progetto *Quemadas* (guidato da Don Carlo Gabbanelli) in memoria del compianto Franco Capponi, impagabile per la sua umanità e disponibilità, che fu tra i fondatori del comitato. L'assemblea, apprezzando il lavoro svolto in questi anni, ha preso atto delle

dimissioni dello stesso ed ha provveduto a nominare il nuovo consiglio, così composto: Giovanni Olmetti, Fabio Brutti, Graziano Barontini, Alfredo Mazzieri, Fausto Massaccesi, Luca Ercole (già facenti parte del precedente CdA), Katia De Angelis, Maria Di Cesare, Lorella Pierdominici, Marco Cingolani, Fabio Schiavoni, Stefano Sarcini, Fulvio Giambartolomei (new entry). Successivamente, sciolta l'assemblea, il nuovo CdA ha nominato le cariche necessarie a rendere operativo il nuovo Consiglio: Giovanni Olmetti riconfermato presidente, Katia De Angelis vice-presidente, Luca Ercole confermato nel ruolo di segretario cui si affianca Lorella Pierdominici come vice-segretaria, Maria Di Cesare cassiere. Al nuovo c.d.a. gli auguri di buon lavoro.

Un 2005 fitto di impegni per l'associazione che compie 60 anni

Segreteria Cna, Bertini succede a Vallesi

Il nuovo segretario della CNA della zona sud è Maurizio Bertini (foto). Succede a Giacomo Vallesi, che ha ricoperto l'incarico per quattro anni e rimarrà come responsabile per il credito. Maurizio Bertini, anconetano già responsabile dello sportello Cna.com, guiderà l'associazione lungo lo stesso percorso intrapreso da Vallesi. Allo stesso tempo, Donatella Gobbi sostituisce Fiorella Costantini come responsabile di sede. L'obiettivo è quello di rafforzare la presenza nella zona dove operano 2399 aziende di cui 644 a Castelfidardo. Gli argomenti da affrontare saranno le infrastrutture viarie

(zona Acquaviva, statale 16 ecc), i centri commerciali, l'unitarietà di intenti fra le varie organizzazioni imprenditoriali, concertazione per ricordare i rapporti dei vari Comuni con gli enti superiori. Inoltre, il 2005 vedrà impegnata tutta la CNA nei congressi per il rinnovo degli organismi ed il 60° anniversario della sua costituzione con varie iniziative.



Moda Shop rinnova

Nuovo look per Moda Shop. Il negozio sito in via Donizetti a fianco dell'hotel Parco, ha rinnovato i locali festeggiando l'avvenimento con una sobria cerimonia di inaugurazione cui ha preso parte il parroco Padre Quarto. Sin dall'apertura, che risale ad un decennio fa, l'attività di cui è titolare Paola Carnevali (nella foto) si è caratterizzata per l'assortimento nell'abbigliamento e accessori uomo-donna: moda giovane e trendy, ma anche classico, in modo tale da abbracciare i gusti di tutte le età. L'affetto e l'assiduità della clientela conferma la capacità di seguire le evoluzioni del mercato: a parità di qualità e cortesia, ora *Moda Shop* si presenta più luminosa e colorata nei suoi interni.



Diploma di maestro di cucina italiana conferito da Gualtiero Marchesi

Francesco Babini, lo chef di Castelfidardo

Sempre alla ricerca di nuovi gusti e sapori in varie parti del mondo e spinto dal desiderio di approfondire maggiormente il proprio bagaglio di conoscenze nel settore della ristorazione, nel mese di dicembre scorso Francesco Babini - classe 1978 - ha ricevuto il diploma di maestro di cucina italiana, conseguito presso la scuola Internazionale di cucina italiana "Alma" di Parma, leader nel settore per la sua specificità.

Dagli studi presso l'istituto alberghiero di Loreto, alle esperienze all'estero (Inghilterra, States, Bruxelles), il nostro giovane concittadino va dunque completando una preparazione che lo ha reso un raffinato primo chef, attualmente alle dipendenze dell'esclusivo circolo golf Bogogno in provincia di Novara. A Francesco, ritratto nel momento in cui



riceve la pergamena dalle mani del Rettore Gualtiero Marchesi (!), le nostre congratulazioni, unitamente agli auguri più sinceri per una brillante carriera dai familiari e dagli amici più cari.

Da un mese all'altro

Sono nati: Yurij Bevilacqua di Sauro e Cinzia Ottavianelli; Alissya Corneli di Samuele e Sonia Corallini; Alessandra Fabiano di Carlo e Lucia Garofalo; Michele Simoncini di Emanuele e Katiussia Vigiani; Alex Benson Thaliath di Benson Joseph e Thekkedathu Elizabeth John; Alice Luca Galassi di Mauro e Fabiola Luisa Burini; Alice Galassi di Maurizio e Giugliola Massaccesi; Leonardo Pierini di Fabio e Francesca Polverini; Mattia Asciani di Elvio e Barbara Maggiori; Alice Pelliccioni di Stefano e Claudia Crucianelli; Lorenzo Paoli di Francesco e Patrizia Lombardelli; Emiliana Frattino di Ivan e Anna Conchetta Ciavarella; Lorenzo Edwardo Muciu di Laurentiu e Luiza Ana Maria Simion; Rebecca Santini di Riccardo e Genny Braconi; Giorgia Giacomini di Gabriele e Catia Angelelli; Rebecca Rossigni di Leonardo e Alessandra Budini; Alessio Burini di Mauro e Francesca Magi; Samuel Ebibe Iwendidi di David e Odufobirin Abidemi Tanyi.

Si sono sposati: Angelo Leonardi e Maria Grazia Venditti.

Sono deceduti: Dina Pellegrini (di anni 87); Giuliano Bugari (74); Giuseppina Celano (82); Sara Tomassini (62); Nazzareno Polenta (78); Demo Brescia (81); Ida Gigli (79); Gina Tartagliani (92); Flora Piatanesi (91); Nazzareno Cipolletti (62); Vanda Paesani (91); Ferdinando Campanari (74); Edmondo Alessandrini (77); Paolo Cicilioni Grilli (73); Lucia Piaggese (59); Mirko Palazzetti (37); Maria Schiavoni (84); Orazio Berto (80); Erina Fabbri (92); Maria Cingolani (80); Adalgisa Guerrini (81); Rolando Ragnini (62); Ferdinando Catena (89); Anna Tulli (84); Giuliano Bugari (75).

Immigrati: 59, di cui 30 uomini e 29 donne.

Emigrati: 23, di cui 14 uomini e 9 donne.

Variatione rispetto a gennaio 2005: incremento di 33 unità

Popolazione residente: 17976, di cui 8861 uomini e 9115 donne, in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.



Adottato il nuovo statuto; la soddisfazione del presidente uscente

Il centro raccoglie ... consensi

E' stata sicuramente un'assemblea ricca di appuntamenti importanti come l'adozione del nuovo statuto, avvenuta alla presenza del notaio, dott.ssa Maria Borelli (nella foto) ed il rinnovo delle cariche sociali, quella che si è svolta presso la sede Avis di via Matteotti lo scorso 25 febbraio. Per quanto riguarda lo statuto c'è da precisare che i principi fondamentali rimangono gli stessi. I soci si dividono in due categorie: soci persone fisiche che sono tutti gli iscritti e soci persone giuridiche che sono le associazioni di base. Con il nuovo statuto l'Avis Nazionale ha cercato di armonizzare gli statuti delle singole associazioni di base e quindi ora sarà possibile realizzare un'unità ancora più forte. Fatta questa premessa, il presidente uscente, Andrea Bugari, ha illustrato i risultati raggiunti dall'associazione negli ultimi 12 mesi. 1318 è il numero di donazioni effettuate dai donatori iscritti alla sezione fidardense. Da evidenziare, inoltre, che il numero di donazioni effettuate presso il centro raccolta di Castelfidardo quest'anno ha raggiunto le 1544 unità. Infatti va ricordato che presso il centro locale si rivolgono anche molti donatori dei comuni limitrofi. La preferenza accordata al centro è da imputarsi al



servizio di accoglienza e al clima di serenità e disponibilità che si è cercato di creare in tutti questi anni. "I risultati raggiunti sono quindi più che buoni - ha aggiunto Bugari - e siamo

sicuri che questo trend positivo si manterrà anche nel 2005 confortati dal fatto che nel 2004 si sono iscritti ben 49 nuovi donatori". A conclusione del suo intervento il presidente uscente ha voluto ringraziare tutti i donatori ed in particolare tutto il consiglio e i collaboratori per il prezioso contributo offerto, senza il quale l'Avis comunale non avrebbe raggiunto risultati così importanti ed ha formulato un caloroso "in bocca al lupo" al nuovo direttivo che, ricordiamo ai lettori, verrà presentato nel prossimo numero.

Offerte: Euro 10 da parte di Dante Martinelli



Presidente Morena Giovagnoli; definite le prossime uscite

Follereau, le nuove cariche sociali

Come annunciato da questo Mensile, il gruppo Raoul Follereau, che opera da più di 25 anni a fianco dei "diversamente abili", ha provveduto nella prima settimana di marzo al rinnovo del consiglio direttivo. I soci si sono riuniti in due tempi: una prima volta, per designare e votare i candidati, successivamente per definire le cariche in base alle preferenze espresse. Ne è scaturito un avvicendamento al "vertice", per quanto sia improprio parlare di vertice in una associazione che ha come scopo primario quello di mettersi al servizio del "prossimo": la presidenza è stata infatti assunta da Morena Giovagnoli (al centro della foto), volontaria "storica" del Follereau sin dai suoi primi passi nel sociale. Gli altri otto componenti, anch'essi con cadenza triennale, sono: vice-presidente Fabio Piersantelli, segretaria Elisa Del Vicario, cassiere Sergio Zanirato, consiglieri Eros Mazzocchini, Vittorio Polenta, Giampaolo Massaccesi, Lorenzo Gasparetti; il coordinatore è il confermato Franco Antonelli. Nel corso dell'assemblea, è stata sottolineata con soddisfazione la "crescita" del gruppo, al quale si stanno aggregando volontari sempre più giovani: un bel segnale di ricambio ma soprattutto di sensibilità da parte



delle nuove generazioni. Definito anche il programma di massima delle uscite stagionali: l'otto maggio, raccogliendo l'invito dell'associazione La Rondine di Mosciano (Teramo), ci si dedicherà alla pesca per diversamente abili in un lago di Visso; il 19 giugno, giornata di condivisione con i ragazzi del Roller House di Osimo; in data 10 luglio, visita alla "città della domenica" a Perugia. Le attività avranno poi il loro culmine dal 7 al 14 agosto con l'ormai consueto "campo estivo" a Ponte Cappuccini di Pietrarubbia, deliziosa località immersa nel verde del "parco del Sasso Simone e Simoncello" alle pendici del Monte Carpegna.



La Croce Verde ripropone l'iniziativa. Il 10 aprile, pranzo sociale

Un uovo di cioccolata e ... solidarietà

Anche quest'anno, visto lo strepitoso successo ottenuto nel 2004, la Croce Verde ripropone per le imminenti festività Pasquali l'iniziativa "uovo sociale": grazie alla collaborazione con la prestigiosa ditta dolciaria Giampaoli di Ancona, verranno distribuite, a fronte di un'offerta, delle deliziose uova di cioccolato. Le potrete trovare nei piazzali antistanti le chiese, nelle seguenti date: domenica 13 marzo; domenica 20 marzo e tutti gli altri giorni presso la nostra sede in via Lumumba n. 7. Per Pasqua, invitiamo dunque a fare un "fioretto": rinunciate alla linea e partecipate all'evento! La Croce Verde inoltre, ricorda a

tutti i propri soci e a quanti volessero prenderne parte che, domenica 10 aprile, presso il ristorante l'Orso di Potenza Picena, avrà luogo come di consueto ogni anno, il nostro pranzo sociale. La quota partecipativa per ogni socio volontario sarà di 10 euro, mentre per parenti, amici e familiari il contributo previsto è di 31 euro. Durante il pranzo si svolgerà la premiazione dei volontari, giornalieri e del milite dell'anno; sarà presente inoltre, la ricca lotteria riservata a tutti i presenti. Per ulteriori informazioni in merito alle nostre iniziative potete collegarvi al sito www.croceverdecastelfidardo.it.

Comune di Castelfidardo
Assessorato alle politiche sociali

Sabato 16 aprile 2005

Festa della terza età

XIV edizione

Ore 15.30 - Lola - Disco music

Pomeriggio danzante con lotteria e buffet per tutti i partecipanti.

Ingresso gratuito riservato ai soli cittadini di Castelfidardo

Sarà garantito il trasporto con autobus gran turismo con partenza alle ore 14.45 dal Cerretano, con fermate al piazzale Sant'Agostino, Porta Marina, piazzale hotel Parco incrocio semaforo Fornaci, bivio San Rocchetto, bivio Crocette, via Campanari, bivio Acquaviva.

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

- Morbidoni Gino in memoria di Polenta Nazzeno € 100,00
- Famiglie Trucchia, Giacchè, Baldoni, Fatone, Capitanelli, Santini, Guerrini, Alessandrini in memoria di Fabbri Erina € 80,00
- I nipoti Roberta, Marco, la cognata Alberta in memoria di Tomasini Sara € 50,00
- Quagliardi Spadari Aurora, Quagliardi Mirella in memoria di Guerrini Adalgisa € 200,00
- Offerte raccolte nella chiesa S. Antonio in memoria di Ragnini Rolando € 500,00
- Menghini Sauro in memoria di Tartagliani Gina da parte delle amiche della figlio Franca, Alberta, Anna, Teresa, Irma, Paola, Piera € 40,00
- Mimmi, Fiorella, Luisa Adriana, Meri, Rosella in memoria di Paesani Wanda € 120,00
- Famiglie Piernaria e Arzegli in memoria di Tartagliani Gina € 60,00
- Picchietti Camillo in memoria di Tartagliani Gina € 10,00
- Dipendenti della ditta Adamo in memoria di Tartagliani Gina € 140,00
- I nipoti tutti in memoria di Nazzeno Polenta € 180,00
- Sig.re Bezzi Anna e Campanari Anna in memoria di Anna Tulli € 20,00
- Massaccesi Fausto in memoria di Natalini Gina € 250,00
- La nuora sig.ra Balestra Maria in memoria di Guerrini Adalgisa € 30,00
- Famiglie De Matteis, Domenella, Rizza, Cassano, Rossini, Cantoni in memoria di Pelagagge Luigi € 60,00
- Vignoni Emor in memoria di Pelagagge Luigi € 200,00
- Famiglia Cipolletti Benito in memoria di Nazzeno Cipolletti € 35,00
- Il gruppo pulizie della parrocchia Collegiata in memoria di Anna Tulli ved. Serrini € 50,00
- I colleghi di lavoro di Bruna in memoria di Frappiccini Aurelio € 20,00
- I vicini di casa di Valeria in memoria di Rolando Ragnini € 25,00
- Lucchetti Cristina in memoria di Ilesoni Alberta € 30,00
- Zagaglia Aldo, Dorian, Rosella, Vincenzo, Aurelia, Graziana in memoria di Zagaglia Ferrino € 60,00
- Antonelli Marisa e Zannini Settimio in memoria di Zagaglia Ferrino € 20,00
- Pietroni Olivio, Learco in memoria di Zagaglia Ferrino € 20,00
- Cardella Gino, Luciano, Marisa e Mario in memoria di Zagaglia Ferrino € 40,00
- Angelelli Mario e Luciano in memoria di Zagaglia Ferrino € 20,00
- Pistosini Marino e famiglia in memoria di Schiavoni Anna € 50,00



La relazione sull'attività svolta nell'anno 2004

Bilancio in positivo su più fronti

Il 28 febbraio si è tenuta l'assemblea annuale del locale gruppo A.I.D.O. Il presidente Marco Pantalone ha relazionato in merito all'attività svolta nel 2004, in particolare l'allestimento di tavoli informativi in occasione della giornata Nazionale della donazione e trapianto (indetta a maggio dal Ministero della Salute) e della giornata Nazionale A.I.D.O. di informazione (ottobre), con la distribuzione di piantine di anthurium a fronte di offerte per il finanziamento dell'associazione, nonché gli incontri con gli studenti delle V elementari e delle scuole superiori. Ha anche sottolineato, con soddisfazione l'andamento delle donazioni di organi nell'anno 2004, che hanno registrato un ottimo incremento sul

piano nazionale (al secondo posto in Europa dopo la Spagna) e nelle Marche che si sono addirittura posizionate al primo posto tra le regioni italiane con 32,6 donatori per milione di popolazione. Dopo l'esame e l'approvazione del bilancio 2004, la presidenza del socio Norberto Marotta ha dato la possibilità di avere informazioni dirette sulla conferenza dei presidenti regionali AIDO tenutasi a Roma nei giorni 26 e 27 febbraio: la giornata Nazionale 2005 della donazione e trapianto si terrà il 15 maggio; il 7 ottobre sarà presentato ufficialmente, a Roma, il francobollo dedicato all'A.I.D.O.; il 15 e 16 ottobre si terranno le giornate Nazionali A.I.D.O. 2005 di informazione e autofinanziamento.

Uno sportello informativo sulla prevenzione della salute nei luoghi di lavoro

La zona territoriale numero 7 dell'Asur, da sempre impegnata sui temi della prevenzione della salute nei luoghi di lavoro, sta dando attuazione ad un progetto speciale che coinvolge gli



operatori del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) con l'obiettivo di supportare i soggetti aziendali individuati dal decreto legislativo 626/94 con azioni di informazione ed assistenza. A tal fine è stato predisposto uno sportello informativo nelle due sedi del "SPSAL" di Ancona e di

email spsalCFidardo@zona7.marche.it; sito www.was17.marche.it che sarà oggetto di conferma con indicazione dell'orario. Ciò consentirà la predisposizione dell'intervento evitando inutili attese e consentendo rapide risposte.

Giorni di apertura dello sportello della sede di Castelfidardo, via XXV Aprile, 61: (martedì dalle 15.00 alle 18.00). Mese di aprile: 5-12-19; maggio 3, 10, 17, 24; giugno 7-14.

Il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l.
Via Breccia - Loreto

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 15/03/05

Convegno finale sul progetto dell'Atletica Castelfidardo 1990 nelle scuole

Alimentazione, questione di ... educazione



Se decidessimo che una delle cose più squisite è stato il ricco buffet preparato dagli studenti dell'Istituto Alberghiero di Loreto, forse dimostreremmo di avere capito poco o nulla. E' vero però che il progetto *Educazione alimentare e sport* ha stuzzicato l'appetito di molti, nel senso di avere suggerito un percorso controcorrente rispetto alla cultura dominante. Recenti statistiche affermano che una persona su cinque è obesa, segno evidente che la "cattiva" alimentazione incide sulla salute. Un argomento, dunque, di strettissima attualità. Il convegno del 12 febbraio scorso (cui si riferiscono le foto Nisi Audiovisivi) che si è pregiato della presenza del vice-sindaco Mirco Sopranì, degli assessori provinciali Gatto e Catraro, del prof. Gabriele Torquati dirigente dell'alberghiero di Loreto, del prof. Marco Bernacchia coordinatore del centro servizi amministratori del provveditorato di Ancona e delle dirigenti, prof. Tiseni e Brandoni, degli Istituti Comprensivi cittadini, ha tirato le fila di un lavoro lungo mesi, anzi anni. L'Atletica 1990 Castelfidardo "R. Criminesi" svolge attività motoria nelle scuole da un decennio ed ha avuto l'intuizione di legarli a un discorso di educazione alimentare. Grazie alla collaborazione dell'Università Politecnica delle Marche, facoltà di medicina e agraria e dottorato di ricerca "Alimenti e Salute", si è dunque concordato un calendario di incontri indirizzati alle classi quinte delle elementari Crocette e Cerretano ed alle seconde delle medie Mazzini e Sopranì. La finalità di sensibilizzare ad una corretta alimentazione, utile per chi pratica sport ma anche nella vita di tutti i giorni, è stata perseguita da tre specialiste (la gastroenterologa Alessia Ornenetti, la dottoressa Deborah Pacetti e Federica Cuzi) che hanno tenuto lezioni su colazione,

merenda, principi nutritivi, dieta dell'adolescente. Esempi pratici in tal senso sono stati portati anche in sede di convegno dagli illustri relatori che hanno saputo intrattenere i ragazzi con un linguaggio semplice e diretto: il prof. Frega (preside di Agraria), ha parlato delle proprietà degli alimenti, il prof. Francesco Orlandi di "cosa fa bene e cosa fa male", il dott. Mantovani ha trattato la dieta dello sportivo. Alcuni esempi? Il "vecchio" consiglio di bere il latte ogni mattina è sempre valido; se però non lo si fa, è bene sapere che non possiamo fare a meno delle sue componenti nutritive, che allora devono essere assunte con formaggio che non fermenta (grana o mozzarella). Altro elemento importante è la pasta: quella di farro fornisce la più alta gradazione nutritiva e migliore digeribilità: è come mettere benzina nel motore. E dato che il bambino "brucia" in termini di attenzione e movimento - a maggior ragione se fa sport - la colazione è un aspetto fondamentale, ma vanno assolutamente escluse sostanze-spazzatura come le merendine confezionate. Chi ha tradotto in pratica i suggerimenti è stato l'Istituto Einstein: docenti e studenti hanno infatti allestito e predisposto con grande professionalità un menù accuratissimo, utilizzando in cucina gli ingredienti di cui si sono sottolineati i valori nutritivi. Legittimamente soddisfatti,



Alberto Gatto, motore organizzativo dell'iniziativa: "il progetto ha colto nel segno e da parte di tutti - scuole, famiglie e istituzioni - c'è la volontà di allargare gli orizzonti, ripetendolo nel corso del prossimo anno scolastico". Doverosi i ringraziamenti a quanti hanno dato il loro materiale sostegno: *Gs Di per Di Zagaflia*, azienda agricola forestale Monterosso, vecchia panetteria di Scataglini, Cooperlat Latte tre Valli, Salumificio del Conero, Litografia Brillarelli.

In agenda, il trofeo Santa Rita e il trofeo Cibes "memorial Baldoni"

Silga, un'altra stagione su due ruote

Domenica 27 febbraio presso la sede sociale di Acquaviva di Castelfidardo, si è svolta la presentazione della squadra ciclistica, categoria dilettanti Juniores, per la stagione agonistica 2005. Hanno partecipato a questa giornata di sport l'assessore regionale Lidio Rocchi, il sindaco Tersilio Marotta, il presidente della F.C.I. Marche Ivo Stimilli e l'uscente Lino Secchi, nonché il consigliere provinciale e presidente dello Sporting Club Sant'Agostino Bruno Cantarini. Gli illustri ospiti hanno portato il saluto delle istituzioni rivolgendolo al classico "in bocca al lupo" ai corridori per l'imminente stagione agonistica che si aprirà a metà marzo ed elogiando il presidente del G.C.D. Silga Bruno Giorgetti e i suoi collaboratori per l'impegno e la passione che contraddistinguono da sempre la società. Un ricordo particolare è stato formulato a ricordo del compianto Paolino Baldoni, di cui erano presenti la signora Edda, la figlia e il genero. Il mondo delle due ruote era inoltre rappresentato da prestigiosi testimonial: Tania Belvederesi, azzurra agli ultimi Mondiali e le ragazze campionesse d'Italia a squadre del G.S. Potenza 1945.

Il presidente Bruno Giorgetti nel ringraziare tutti gli sponsor, ha ricordato che nell'ammiraglia e sulle divise figura - oltre al marchio degli

sponsor - il logo di Castelfidardo con il monumento a Cialdini e la fisarmonica: una ragione in più per correre forte. Questi gli atleti, ripresi nella foto da sinistra: Paolo Romoli, Ramon Baldoni, Mauro Falcetti, Fabio Lucchetta, Giordano Fiorani e Paolo Tartabini. Direttore sportivo: Franco Fagiani e Candido Gianfelici. La manifestazione è stata ripresa dall'emittente televisiva TVRS. Ricordiamo che anche quest'anno si correranno a Castelfidardo due importanti gare ciclistiche, entrambe abbinate al "Memorial Paolino Baldoni": domenica 22 maggio, il *Trofeo S. Rita* organizzato dal G.C. Sporting Club S. Agostino; il 31 luglio, il *Trofeo Cibes*, organizzato dal G.C.D. Silga.



Pallavolo Femminile Castelfidardo: oltre 200 partecipanti sotto rete

Memorial Scalmati, bambini in festa

Come ogni anno non poteva mancare l'appuntamento del "memorial Mario Scalmati" torneo di minivolley, che ha visto protagonisti poco più di duecento bambini/e provenienti da Ancona, Camerano, Loreto, Osimo stazione, Passatempo, Agugliano e - ovviamente in gran numero - quelli locali. Nel nuovo impianto di Crocette erano davvero tanti a sostenere i piccoli atleti. Il torneo è stato organizzato con l'intento di far giocare il più possibile i bambini senza ne vincitori ne vinti. Graditissima, la presenza dell'assessore Chitarroni per il Comune di Castelfidardo e dell'assessore provinciale Gatto,

sempre sensibile a queste manifestazioni. Le autorità hanno premiato tutti i bambini e tutte le società partecipanti con gadgets e coppe offerte dagli sponsor ufficiali: Somacis - Di per Di supermercati di Aldo Belmonti golosità e dall'assessorato allo sport. "Ancora una volta siamo soddisfatti - afferma il direttore sportivo Loriani Ottavianielli - e soprattutto ringraziamo tutti coloro che hanno messo a disposizione il loro prezioso aiuto". Un ringraziamento particolare a Veronica Zenobi, che prima da atleta e poi da dirigente si è sempre adoperata per l'organizzazione di ogni attività societaria.

Soddisfazioni agonistiche e per l'organizzazione del campionato regionale

Sci Club Castelfidardo protagonista sulla neve

Una gratificazione che riconosce la bontà del lavoro svolto: la Federazione italiana sport invernali, comitato Umbro Marchigiano, ha conferito allo Sci Club Castelfidardo l'organizzazione delle finali del campionato regionale di sci alpino, categorie allievi e ragazzi, svoltesi il 12 e 13 febbraio scorso a Sarnano. Un incarico accolto con soddisfazione ed orgoglio dai dirigenti tutti e dal presidente Mauro Mezzelani. Vi hanno inoltre partecipato i migliori atleti fidardensi: Alessio Storani, Eros Federici, Mariano Buccetti, Danilo Girolimini.

Quest'anno grazie alle abbondanti nevicate, si è potuta finalmente svolgere la mitica "stracittadina" *trofeo città di Castelfidardo*, che negli anni scorsi non si era tenuta per mancanza del manto bianco o a causa di avverse condizioni meteo. Cinquantadue appassionati dello sci, di tutte le età, dai cuccioli ai masters, si sono presentati entusiasti all'appuntamento fissato domenica 20 febbraio nel comprensorio Sarnano e Sassotetto, presso la sciovvia "La Maddalena" per una gara di slalom gigante. Il trofeo è stato vinto con il miglior tempo assoluto da Alessio Storani,



ni, atleta della squadra agonistica. Dopo le fatiche in gara, è stato organizzato un piacevole pranzo sulla neve a base di porchetta, salsicce, ciauscolo e vino della migliore qualità, apprezzato da tutti i partecipanti. Non è mancata l'allegria e la consueta foto di gruppo. Nella foto, Eros Federici ed Alessio Storani alla premiazione a Forca Canapine, gara di slalom gigante, trofeo "San Paolo".

Ciclismo: gli azzurri prepareranno a Castelfidardo la rassegna iridata

Due Giorni marchigiani "pre-mondiale"

Allora è ... un vizio: da pre-Olimpica a pre-Mondiale, la Due Giorni marchigiana rimane nell'élite del ciclismo e in cima ai pensieri del Commissario Tecnico Franco Ballerini, che sta rimodellando il circuito fidardense sulla base di quello madrileno che ospiterà la rassegna iridata. La notizia è stata ufficializzata nel corso della conferenza stampa svoltasi domenica 6 marzo, alla presenza di tutti coloro che "contano" nell'organizzazione dell'evento: i vertici della Federazione competente, l'ing. Zagaglia, "braccio" operativo e portavoce di Fred Mengoni, lo Sporting Club Sant'Agostino, gli sponsor Semar, Cibes, Zannini e Silga nonché i rappresentanti istituzionali. La Due Giorni va infatti rafforzando la propria immagine sia in ambito sportivo che a livello di sinergie turistiche per il territorio, dato che la corsa sarà ripresa e proiettata in mondovisione in chiaro

sulla Rai e su Raisportsat: ovvia, dunque, la soddisfazione e l'orgoglio dell'assessore regionale Rocchi e dei Sindaci dei quattro Comuni toccati dalla variopinta carovana su due ruote, Castelfidardo, Loreto, Osimo e Portorecanati. L'oro di Atene colto da Bettini, costruito la scorsa stagione proprio sulle strade fidardensi, ha evidentemente fatto assumere alla Due Giorni anche un ruolo di "portafortuna": il fatto che Ballerini l'abbia scelta come test pre-mondiale, significa che al via ci saranno i professionisti azzurri, tanto che lo stesso Ct si sta impegnando in prima persona per limare il percorso rendendolo il più possibile simile a quello di Madrid. La prossima edizione della Due Giorni, in programma il 9 e 10 agosto, dovrebbe dunque prevedere un "alleggerimento" della prima gara - il trofeo Fred Mengoni - e qualche insidia in più nella seconda.

Inaugurazione alla presenza di giocatori e staff societario

Ancona club Castelfidardo, nuova sede in via Bramante

Tifosi e sportivi veri. L'Ancona club Castelfidardo è un esempio di lealtà, coerenza e attaccamento: l'inaugurazione della sede in via Bramante 90 (info: 338/4363152) ne è la conferma. Dai fasti recenti della serie A all'attuale discesa in C2, i supporters fidardensi non hanno mai fatto mancare il loro apporto né perso la voglia di fare festa. Sicché, un'occasione ufficiale come l'apertura del nuovo punto di ritrovo è stato un modo per sottolineare il legame con la "dorica". Alla cerimonia (foto) c'erano rappresentanti istituzionali del Comune - il Sindaco Marotta, il vice Sopranì, gli assessori Cesaroni e Chitarroni - ma anche le massime cariche societarie dell'Ancona: il presidente Giampiero Schiavoni, il direttore sportivo Felice Centofanti, il tecnico Frosio ed alcuni giocatori per altro inseriti nella rosa in corso d'opera, come Massaro, Bortolotto, Cicioni e



Aubameyang. Un cordiale scambio di doni e di battute ha fatto da preludio alla serata poi "consumata" presso il ristorante Dionea. Presente, naturalmente, anche il direttivo del club: il presidente Adriano Marziani, il vice Franco Schiavoni, il consigliere-addetto stampa Adriano Menghini, il segretario Carlo Chiucconi e i consiglieri Riccardo Lovero, Roberto Romiti e Orlando Marocchini.

I risultati dei campionati regionali di cross: Cangenua in evidenza

Atletica Amatori Avis, riprende la corsa



Con la quarta prova del C.d.S. masters del 13 febbraio scorso, svoltasi nel parco antistante il campus scolastico in zona Cinque Torri a Pesaro, si è conclusa l'attività agonistica di cross 2005 per le categorie agonistiche assolute e masters della F.I.D.A.L. Marche. Nella prova individuale di tutte le categorie agonistiche femminili e maschili, svoltasi nel parco fluviale del Cormorano in località Rocca Priora di Falconara, la prima domenica del mese, peraltro freddissima, gli atleti avisvini con i loro colori rossi si ben sono distinti in mezzo al campo di gara salendo più volte sul podio. Anna Maria Cangenua (Mf 70, campionessa marchigiana, medaglia d'oro), Carla Pizzicotti (Mf 60, argento) e Maria Cingolani (Mf 50, argento) in campo femminile. Mario Sorichetti

(Mm 70, campione marchigiano, medaglia d'oro), Germano Carli (MM 60, argento) e Sauro Saraceni (promessa, bronzo nel cross corto km. 4) sono invece andati a segno nel settore maschile. A conclusione delle prove valide per i campionati di società, due del settore assoluto, alle quali l'Avis partecipava per la prima volta nella specialità del cross corto di km 4 maschile (promesse+seniores+masters), svoltasi a Recanati e Falconara e quattro del settore masters a San Faustino di Cingoli, Marino del Tronto, Falconara e a Pesaro, la nostra associazione si è così piazzata:

C.d.s. assoluto maschile - specialità cross corto km. 4: 11° su 14 società partecipanti (su 80 affiliate in Regione) con punti 251;

C.d.s. cross masters - maschile: 13° su 47 società classificate (su 80 affiliate in Regione) con punti 1159; femminile: 6° su 22 società classificate (su 80 affiliate in Regione) con punti 107.

A metà febbraio è inoltre iniziata per i podisti avisvini l'intensa attività regionale, agonistica e non, con manifestazioni e campionati di corsa su strada, in montagna ed in pista, che si protrarrà fino a novembre: se queste sono le premesse...